



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
**LÉONTINE e GIUSEPPE
DE NITTIS**
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019, dell'O.M. 45 del 9/3/2023

a.s. 2023-2024

LICEO ARTISTICO

Classe 5 sez. BL Design – Architettura e ambiente

SEDE CENTRALE

Via Cassandro, 2 | 76121 Barletta - BT
TEL 0883 575875 | FAX 0883 575895

SEDE ASSOCIATA

Via Parini, 57 | 76012 Canosa di Puglia - BT
TEL 0883 959714 | FAX 0883 959715

www.iissdenittis.edu.it

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it
Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720

Sommario

1.	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
2.	PRESENTAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL LICEO ARTISTICO	4
2.1	PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO DESIGN.....	4
2.2	PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO ARCHITETTURA E AMBIENTE.....	5
3.	PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato).....	6
4.	PIANI DI STUDIO	7
4.1	PIANO DI STUDI INDIRIZZO DESIGN.....	7
4.2	PIANO DI STUDI INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	8
5.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	9
5.1	Componenti del Consiglio di classe	9
5.2	Profilo della classe	10
5.3	Studenti con BES.....	11
5.4	Rapporti scuola-famiglia	12
6.	ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE COMPETENZE.....	12
6.1	Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno	13
6.2	Progetti significativi svolti dalla classe.....	20
6.3	Percorso triennale di PCTO.....	20
6.4	Orientamento.....	22
7.	CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO ..	22
8.	INDICAZIONI OPERATIVE PER GLI ESAMI DI STATO	24
8.1	Educazione Civica.....	24
8.2	CLIL.....	27
	IDEAS EXPRESSED IN PALACES	27
9.	SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE	29
10.	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	30
11.	PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI	36
12.	CREDITO SCOLASTICO	51

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente.

Il lavoro di rielaborazione del curricolo d'Istituto ha preso le mosse tre anni prima della riforma del segmento secondario di secondo grado del 2010, principalmente come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa più efficace e al passo con i tempi ma anche in grado di fornire risposte a numerose sollecitazioni a livello nazionale e locale.

Nel corso degli anni il Curricolo si è sostanziato nelle Unità di apprendimento (UdA) elaborate dai dipartimenti che agiscono sia autonomamente, sia d'intesa con quelli dell'Istituto Professionale e si articolano in assi: asse dei linguaggi e storico, asse matematico-scientifico (unificati per l'esiguità delle discipline afferenti), asse di indirizzo, asse dell'inclusione (lavori congiunti per tutti gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto).

L'asse dei linguaggi e storico elabora UdA volte alla promozione di competenze linguistico-espressive e nel triennio artistico-letterarie estendendole a testi continui e non continui, con un'attenzione particolare all'aspetto comunicativo e alla multimedialità. L'apprendimento della lingua madre si arricchisce dei contributi forniti dai Quaderni dell'Invalsi, dai contenuti di competizioni nazionali come le Olimpiadi di Italiano, da metodologie basate su un approccio di tipo costruttivista alla conoscenza. La lingua straniera viene insegnata nelle sue quattro abilità di speaking, listening, reading e writing e avvicinata ai Syllabus internazionali di certificazione. L'approccio diacronico a contesti letterari ed artistici e l'elaborazione di percorsi interdisciplinari di educazione alla cittadinanza sono facilitati attraverso l'inserimento della storia nell'asse dei linguaggi.

L'asse matematico-scientifico elabora unità di apprendimento volte non solo al potenziamento delle abilità di calcolo ma anche all'approccio per problemi e all'acquisizione del metodo scientifico per interpretare i fenomeni relativi all'ambiente naturale. L'integrazione tra la matematica, la fisica e le scienze permette di progettare percorsi con logica interdisciplinare, consentendo agli studenti di formarsi un'idea generale del processo di costruzione scientifica a partire dalle discipline presenti nell'impianto curricolare e dai loro rapporti reciproci, maturando abilità di problem solving in contesti matematici e di testing utile al superamento dei test universitari in ambito scientifico.

L'asse di indirizzo, che agisce in stretta collaborazione con quelli dell'area generale, garantisce la specificità relativa ai tre indirizzi di studio e progetta iniziative culturali e professionali volte alla costruzione del PECUP in uscita previsto. Le UdA di indirizzo orientano al proseguimento degli studi ma anche al lavoro, progettano contesti di apprendimento in cui gli studenti utilizzano praticamente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite anche nell'ambito dei PCTO.

L'asse dell'inclusione affronta nello specifico le tematiche relative ai bisogni educativi speciali adattando le scelte curricolari mediante strategie individualizzate e personalizzate. L'utilizzo di strumenti di lavoro come il PEI e la progettazione ormai decennale sulle life-skills consente di realizzare percorsi permanenti di collaborazione con agenzie no-profit e istituzioni locali per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati miranti ad un possibile inserimento lavorativo di studenti con disabilità.

Il Curricolo viene declinato nelle UdA disciplinari, interdisciplinari e di educazione civica pubblicate annualmente sul sito istituzionale per la libera consultazione di studenti e famiglie. Esse declinano le competenze, abilità e conoscenze calate nello specifico delle scelte educative effettuate dagli organi collegiali e consentono di realizzare percorsi largamente condivisi, atti a garantire livelli di apprendimento omogenei tra le classi anche ai fini della certificazione delle competenze finale.

Per implementare il Curricolo, l'Istituto realizza un'attività di accoglienza che prevede momenti di conoscenza e inserimento dell'utenza nel nuovo percorso formativo, prove comuni in italiano, matematica e inglese e prove pratiche di indirizzo che consentono di acquisire preziose informazioni preliminari sulle conoscenze e abilità degli studenti, facilitando il confronto sincronico dei livelli di apprendimento. L'accoglienza permette ai Consigli di classe, nell'ambito delle programmazioni didattiche di classe, di predisporre eventuali attività di potenziamento e riallineamento al fine di superare le difficoltà iniziali e acquisire le conoscenze indispensabili per affrontare con successo il percorso di studi.

Il collegio dei docenti ha deliberato la flessibilità oraria con riduzione dell'unità oraria da 60 a 55 minuti con conseguente restituzione del tempo scuola con attività diversificate a sostegno del recupero, potenziamento e della promozione delle eccellenze.

Il curriculum per competenze progettato necessita di strategie e metodologie didattiche a mediazione sociale, in primis il tutoring e il cooperative learning. Un'altra metodologia è rappresentata dal CLIL, introdotto dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89/2010 e regolamentato con la nota MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014 e diventato ordinamentale nella classe quinta del Liceo Artistico a partire dall'anno scolastico 2015-16. Il percorso, che coinvolge discipline non linguistiche coadiuvate dai docenti di inglese, viene svolto avvalendosi delle tecnologie e punta all'utilizzo della lingua per discutere di tematiche afferenti ad altre discipline non linguistiche.

2. PRESENTAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL LICEO ARTISTICO

2.1 PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO DESIGN

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere
- d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZO DESIGN

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere
- d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell’architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione
- conoscere la storia dell’architettura, con particolare riferimento all’architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca
- acquisire la conoscenza e l’esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell’architettura
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze comuni a tutti i licei artistici

- Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare
- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze dell'indirizzo Design

- Applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente

- Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica

4. PIANI DI STUDIO

4.1 PIANO DI STUDI INDIRIZZO DESIGN

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Discipline progettuali Design	-	-	6	6	6
Laboratorio del Design	-	-	6	6	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	35	35	35

4.2 PIANO DI STUDI INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

LICEO ARTISTICO - ARCHITETTURA E AMBIENTE					
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	--	--	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	--	--	--
Chimica dei materiali	--	--	2	2	--
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	--	--	--
Discipline geometriche	3	3	--	--	--
Discipline plastiche e scultoree	3	3	--	--	--
Laboratorio artistico	3	3	--	--	--
Discipline progettuali Architettura e ambiente	--	--	6	6	6
Laboratorio di Architettura	--	--	6	6	8

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe articolata 5BL è composta complessivamente di 15 studenti: 10 dell'indirizzo Design e 5 dell'indirizzo Architettura e Ambiente. Il gruppo ha preso avvio al terzo anno come risultato delle scelte degli studenti delle sezioni A, B e C, tra i tre piani di studi offerti dall'Istituto (Grafica, Design e Architettura e Ambiente). A partire dal terzo anno, il percorso della classe è risultato omogeneo, con la sola mancata ammissione di una studentessa al termine del terzo anno.

Nel gruppo classe ci sono studenti che hanno seguito un percorso digitale sin dal primo anno, per aver aderito al progetto delle Classi digitali, con uso di iPad e di libri digitali, e studenti che hanno preferito il percorso tradizionale, con l'uso di libri cartacei. In ogni caso, tutti gli studenti risultano muniti di tablet sia per acquisto personale sia per concessione in comodato gratuito da parte dell'Istituto. L'uso generalizzato del device come supporto alla didattica e allo studio personale ha consentito il raggiungimento di adeguate competenze digitali da parte di tutti gli studenti.

In quest'anno scolastico la frequenza risulta generalmente regolare per la gran parte dei componenti della classe: diversi studenti contano un numero limitato di assenze, inferiore al 15%, mentre uno in particolare ha sommato numerose assenze, comunque giustificate per motivi di salute.

Le dinamiche all'interno del gruppo hanno registrato momenti di divisione e tensione sia come conseguenza fisiologica dell'articolazione sia per effetto di conflitti interpersonali determinati anche dalla presenza di studenti di forte personalità, tale da condizionare le scelte del gruppo, lasciando a volte un clima poco sereno, risoltosi comunque nel tempo. Inoltre, si registra la creazione di sottogruppi che minano la coraltà del gruppo classe.

Nel secondo quadrimestre si è registrata una migliore interazione del gruppo con una generale coesione in vista dell'Esame di Stato, a conferma di una raggiunta maturità sociale e relazionale da parte degli studenti.

Ottimo risulta il livello di inclusione del gruppo rispetto agli studenti con disabilità che sono ben integrati nella classe.

Sereno risulta il rapporto con tutti i docenti del Consiglio di Classe, ben compresi i due educatori che coadiuvano le attività in favore degli studenti con disabilità: gli studenti sono rispettosi, aperti al dialogo, attenti alle indicazioni educative del corpo docente.

Le attività didattiche si sono svolte in modo coerente rispetto al curriculum di Istituto e alla programmazione di classe. Gli studenti hanno dimostrato generale impegno e attenzione, seguendo le attività proposte, sebbene a volte con tratti di polemica rispetto a progetti meno graditi. Pochi studenti hanno continuato a tenere comportamenti immaturi per procrastinare le verifiche.

5.1 Componenti del Consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Bafunno Maria Lucia	Bafunno Maria Lucia	Bafunno Maria Lucia
LINGUA E CULTURA INGLESE	Cotturri Giuseppe	Cotturri Giuseppe	Cristallo Maria Paola
FILOSOFIA/STORIA/EDUCAZIONE CIVICA	Ricciato Cosimo	Porcelluzzi Chiara	Musciagna Francesca
MATEMATICA	Piazzolla Michelina	Lovino Gianluca	Lovino Gianluca
FISICA	Nappi Francesca	Lovino Gianluca	Lovino Gianluca
STORIA DELL'ARTE	Consiglio Bianca	Consiglio Bianca	Consiglio Bianca
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Defazio Francesco Paolo	Defazio Francesco Paolo	Defazio Francesco Paolo
CHIMICA DEI MATERIALI	Ferrara Marco	Gorgoglione Emilia	-----
RELIGIONE CATTOLICA	Mennea Addolorata	Mennea Addolorata	Mennea Addolorata
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	Doronzio Michele	Sguera Raffaele	Sguera Raffaele

LABORATORIO DEL DESIGN/EDUCAZIONE CIVICA	Zeza Marco	Zeza Marco	Doronzo Michele
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	Sguera Raffaele	Sguera Raffaele	Doronzo Michele
LABORATORIO DI ARCHITETTURA/EDUCAZIONE CIVICA	Doronzo Michele	Doronzo Michele	Sguera Raffaele
Coordinatore articolata Design	Doronzo Michele	Zeza Marco	Sguera Raffaele
Coordinatore articolata Architettura	Doronzo Michele	Doronzo Michele	Sguera Raffaele

Docente Coordinatore della classe: prof. Sguera Raffaele

5.2 Profilo della classe

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

La maggior parte degli studenti ha acquisito un adeguato livello di autonomia nelle discipline di indirizzo elaborando tavole di progetto sia in formato cartaceo sia in formato digitale mediante l'uso esperto di software specifici (Rhinceros e Autocad). Molti componenti del gruppo – distinguendosi tra essi alcuni ottimi elementi – sono dotati di uno spiccato ed originale spirito creativo e di ottime capacità tecniche, sia manuali sia digitali. La restante parte del gruppo ha, comunque raggiunto un buon livello.

La classe ha partecipato attivamente al progetto della Notte Bianca dei Licei, con la realizzazione di tre pannelli grafici che rappresentano città utopiche tratte da opere artistiche del Novecento.

Sempre nell'ambito delle discipline di indirizzo il gruppo classe si è mostrato, collaborativo, disponibile, e partecipa alle proposte progettuali dei docenti, sebbene spesso le attività siano state svolte prevalentemente a scuola, con limitata disponibilità della gran parte degli studenti ad un impegno domestico. La gran parte degli studenti ha evidenziato l'intenzione di proseguire gli studi nell'area artistica. Nelle discipline dell'area generale, il gruppo ha conseguito un generale buon livello di competenze, abilità e conoscenze, distinguendosi un paio di ottimi elementi con eccellenti capacità comunicative ed espositive, supportate da un importante studio domestico. Pochi studenti, al termine del primo quadrimestre, hanno registrato valutazioni negative, risultando destinatari di corsi di recupero.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

L'apprendimento del gruppo classe è stato condotto avvalendosi di un'ampia varietà di metodologie didattiche:

- Lezione frontale/orale
- Lezione partecipata
- Lezioni pratiche
- Problem solving;
- Lavori di gruppo;
- Visione di videolezioni, documentari, immagini, filmati in modalità sincrona e/o asincrona;
- Condivisione di materiale di approfondimento e/o di sintesi relativo agli argomenti trattati;
- Mappe concettuali;
- Attività di sintesi e approfondimento (mappe, schemi, ppt);
- Esercitazioni pratiche, anche con revisione individuale di elaborati e artefatti;
- Discussione e riflessione sul lavoro svolto;
- Interrogazioni partecipate;
- Verifiche scritte;
- Simulazioni delle prove d'esame.

c) Partecipazione al dialogo educativo

Il gruppo classe si è mostrato generalmente disponibile al dialogo educativo e al confronto, rispondendo alle sollecitazioni e alle proposte didattiche del corpo docente, pur con tratti polemicici, come innanzi detto. Per pochi elementi si è constatato, anche in quest'ultimo anno, un atteggiamento non ancora pienamente maturo e responsabile espressosi, oltre che nell'impegno episodico e strumentale, nel ripetuto sottrarsi a verifiche, scritte o orali, anche mediante assenze strategiche.

Di contro, alcuni studenti hanno dimostrato una solida affidabilità assumendo e portando a termine impegni di studio, di partecipazione e di produzione, come innanzi detto, in occasioni di progetti ed eventi (Notte Bianca dei Licei, Wannà, Festival della Politica Giovane, Open Day, Orientamento, PCTO).

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

Gli studenti che al termine del primo quadrimestre avevano ottenuto uno o più debiti hanno potuto fruire di corsi di recupero pomeridiani.

Inoltre, l'Istituto ha attivato percorsi di mentoring nelle discipline cui sono stati avviati anche studenti della classe nel corso del primo e del secondo quadrimestre.

Oltre a questo, attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze sono state svolte *in itinere* dai docenti del Consiglio di classe a seconda delle esigenze e dei bisogni didattici degli studenti, durante l'anno scolastico e al di fuori dell'orario di servizio, essenzialmente mediante la restituzione del tempo scuola non prestatato a seguito della scelta del Collegio dei docenti di fissare l'unità oraria didattica in 55 minuti.

Nel corso del triennio gli studenti hanno potuto frequentare i corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche Cambridge di livello B1 e B2, per la certificazione ECDL, oltre che partecipare alla squadra di debate in inglese e italiano. La promozione degli studenti di ottimo livello è avvenuta anche mediante il loro coinvolgimento nel Wannà Festival della politica giovane, oltre che nelle citate iniziative scolastiche.

Utile quale attività di valorizzazione e di inclusione è risultata la partecipazione al torneo scolastico di pallavolo, nel quale la classe si è classificata al secondo posto nell'a.s. 2023/24.

e) Punti di forza e di debolezza della classe

Punti di forza:

- buona relazione con i docenti
- spirito di collaborazione tra i componenti
- disponibilità a cooperare per attività pratiche o di indirizzo
- adeguate/ottime competenze digitali
- adeguate/ottime competenze grafiche
- ottimo livelli di inclusione rispetto alla diversa abilità
- libertà rispetto ad ogni espressione del sé, senza giudizio

Punti di debolezza:

- impegno e studio domestico non continui, strumentale alle verifiche
- tendenza a procrastinare impegni e scadenze
- mancata autonomia nell'approfondimento critico e personale
- spirito polemico nell'approccio alle novità avvertite come "non gradite"
- presenza di sottogruppi e di individualità che precludono scelte corali e condivise

5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione.

5.4 Rapporti scuola-famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario anti-meridiano e da due incontri scuola - famiglia tenutisi in data 27 novembre 2023 e 12 aprile 2024 in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.

Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

6. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE COMPETENZE

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a.s.
Spettacolo – proiezione: Dante in Puglia-Inferno – Multisala Paolillo	Tutti	2023/24
Spettacolo teatrale: Tanto vale divertirsi – Teatro Curci	Tutti	2023/24
WANNà Festival della politica giovane Il Festival, organizzato dall'IISS "Léontine e Giuseppe De Nittis" e dalla Biblioteca Scolastica "pier Paolo Pasolini", nella Sala rossa del Castello di Barletta, con il patrocinio del Comune, conclusosi lo scorso primo marzo, ha inanellato una serie di incontri e laboratori con personalità di riguardo del mondo della cultura e delle istituzioni, invitati a dialogare con gli studenti delle scuole superiori e con i cittadini di Barletta sulla natura della democrazia e sul suo stato di salute attuale, tra pericoli e crisi della partecipazione attiva, sviluppi futuri e possibili insidie dovute all'avvento dell'Intelligenza Artificiale.	Tutti	2023/24
Uscita didattica presso il Parco Rossani, Bari	Tutti	2023/24
Salone dello studente, Bari-Fiera del Levante	Tutti	2023/24
La "Notte Bianca" del Liceo artistico: allestimento e produzione di elaborati	Tutti	2023/24
Orientamento università a scuola, incontri con: Naba, RUFA, Ferrari Fashion School, Accademia delle Belle Arti di Foggia	Tutti	2023/24
Debate di Italiano	1	2023/24
8 Marzo "GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE DONNA"	Tutti	2021/22
Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Tutti	2023/24
Orientamenti in ingresso presso le scuole medie	1	2023/24
Math Race-modulo 1	1	2023/24
Spettacolo teatrale l'Orlando di Virginia Woolf	Tutti	2022/23
La "Notte Bianca" del Liceo artistico: allestimento di installazione artistica	Tutti	2022/23
Uscita didattica presso i giardini "Baden Powell"	Tutti	2022/23
Uscita didattica presso i giardini di "Villa Bonelli"	Tutti	2022/23
Uscita didattica presso il Fab Lab del politecnico di Bari, Bitonto	Tutti	2022/23
Incontro con architetto Nicolangelo Dibitonto - Progetto di riqualificazione delle ex distillerie	Tutti	2022/23
WANNà Festival della politica giovane	4	2022/23
Orientamento in ingresso presso le scuole medie	1	2022/23
Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Tutti	2022/23
PON Math Race	2	2022/23

PON B2 Toward first e first direct (modulo 1 e 2)	1	2022/23
PON Debate inglese	3	2022/23
PON Debate italiano	3	2022/23
PTOF preparazione Olimpiadi di italiano	3	2022/23
Incontro con Margherita Pellino presidente della fondazione Vico Magistretti	Tutti	2021/22
Seminario su Vico Magistretti	Tutti	2021/22
Progetto di inglese: "recita" Canterbury Tales	Tutti	2021/22
PON "We are school" - modulo: Musical teatrale	3	2021/22
PON "We are school" - modulo: "Beyond the barriers"	6	2021/22
Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Tutti	2021/22
WANNà Festival della politica giovane	3	2021/22
"DOVE VANNO A FINIRE LE NUVOLE" settimana dedicata al centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini	Tutti	2021/22
Dante Di	Tutti	2021/22

6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE ispirate all'Agenda 2030

Obiettivi Agenda



Descrizione degli obiettivi

- Comprendere e spiegare l'evoluzione del concetto di tempo (e spazio) da oggettivo a soggettivo
- Imparare, attraverso l'approfondimento delle esperienze delle guerre mondiali e dei totalitarismi novecenteschi, l'importanza della pace e di istituzioni solide
- Riflettere sulla compresenza dell'alienazione e del benessere quali condizioni simultanee fisiche e psicologiche della modernità
- Comprendere e spiegare lo sviluppo della cultura moderna riferita al profilo di riferimento (grafica, design industria, architettura e ambiente)
- La comunicazione e l'avanguardia nella società di massa
- Riflettere sul ruolo dell'intellettuale e il potere nella storia moderna

UDA N. 1	
Titolo	Il tempo

Competenze target da promuovere	Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p>AREA GENERALE</p> <p>Lingua e letteratura italiana: Ungaretti “Sentimento del tempo”; G. Verga “I Malavoglia”</p> <p>Lingua e cultura inglese: the idea of time in Modernism Storia dell’arte: Cubismo e Picasso; Futurismo; Dalì Filosofia: Bergson: “Materia e memoria” (il tempo della coscienza); la figura del superuomo di Nietzsche che è in grado di dominare il tempo e di accettare l’eterno ritorno</p> <p>Storia: La società di massa: il tempo presente; il boom economico: il tempo della vita quotidiana dei cittadini a seguito dello sviluppo dei consumi, dell’aumento dei trasporti e della capacità di entrare maggiormente in contatto (si abbreviano i tempi d’incontro)</p> <p>Matematica: applicazione degli elementi dell’analisi infinitesimale alla lettura di grafici (fenomeni, eventi, tendenze coerenti con il tema dell’UDA di riferimento)</p> <p>Fisica: Il concetto di tempo nella teoria della Relatività ristretta: l’invarianza della velocità della luce; relatività della simultaneità; dilatazione degli intervalli di tempo; alcune evidenze sperimentali.</p> <p>AREA D’INDIRIZZO</p> <p>Discipline progettuali del design: il restyling delle icone del design. Le icone del design e la sfida del tempo</p>
Metodologie	Lezione aperta partecipata
Risorse umane	Studenti, docenti
Risorse materiali	Manuali in adozione

UDA N. 2	
Titolo	La guerra
Competenze target da promuovere	Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p>AREA GENERALE</p> <p>Lingua e letteratura italiana: tra attivismo, interventismo e opposizione Gabriele D'Annunzio, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti. Primo Levi e l'esperienza vissuta durante la Seconda guerra mondiale.</p> <p>Lingua e cultura inglese: The War Poets and the shell-shock. The attitude of isolation of modernist writers towards war.</p> <p>Storia dell'arte: Picasso, Dadaismo e Duchamp, Futurismo, Art Nouveau.</p> <p>Filosofia: A. Arendt: "Le origini del totalitarismo" e "La banalità del male", F. Nietzsche: padre illegittimo del nazismo?"</p> <p>Storia: Prima guerra mondiale; Seconda guerra mondiale; Guerra fredda; La Guerra in Ucraina. I trattati di pace.</p> <p>Fisica: breve storia delle telecomunicazioni. L'uso delle onde elettromagnetiche come strumenti di comunicazione e rilevazione a cavallo tra le due Guerre.</p> <p>Matematica: applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici (fenomeni, eventi, tendenze coerenti con il tema dell'UDA di riferimento).</p> <p>AREA D'INDIRIZZO</p> <p>Discipline progettuali design: Charles e Ray Eames; Franco Albini; Philippe Starke.</p>
Metodologie	Lezione aperta partecipata
Risorse umane	Studenti e docenti
Risorse materiali	Manuali in adozione, altro materiale fornito dai docenti

UDA N. 3	
Titolo	L'alienazione
Competenze target da promuovere	Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
Periodo didattico	Intero anno scolastico
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p>AREA GENERALE</p> <p>Lingua e letteratura italiana: Luigi Pirandello (Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda), Italo Svevo (la malattia di Zeno), Giovanni Verga (l'alienazione dei vinti)</p> <p>Lingua e cultura inglese: Charles Dickens versus Oscar Wilde, the modernist writers, the dystopian novel</p> <p>Storia dell'arte: Munch; Dadaismo; Surrealismo; Pop art.</p> <p>Filosofia: Marx: lavoro e l'alienazione nel sistema capitalistico; Feuerbach: la religione come alienazione; Hegel: l'alienazione come sacrificio dello spirito</p> <p>Storia: la seconda rivoluzione industriale e la catena di montaggio; la globalizzazione e la conseguente omologazione; La società di massa; la nascita e il ruolo dei sindacati nel difendere i diritti dei lavoratori</p> <p>Fisica: la fisica della terapia elettroconvulsivante</p> <p>AREA D'INDIRIZZO</p> <p>Discipline design: William Morris e le Arts and Crafts</p>
Metodologie	Lezione aperta partecipata
Risorse umane	Studenti, docenti
Risorse materiali	Manuali in adozione, altro materiale fornito dai docenti

UDA N. 4	
Titolo	L'uomo e l'ambiente durante lo sviluppo industriale
Competenze target da promuovere	Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
Compito di realtà	Colloquio d'esame
Periodo didattico	tutto l'anno scolastico
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p>AREA GENERALE</p> <p>Lingua e letteratura italiana: Eugenio Montale e la cultura dell'industria (la vittoria dell'homo faber sull'homo sapiens, "Autodafè" la mercificazione dell'arte; la meccanizzazione della vita e la reificazione dell'uomo.) I quaderni di Serafino Gubbio operatore di Pirandello (l'uomo alienato in una società di macchine)</p> <p>Lingua e cultura inglese: The Victorian Age, C. Dickens: Hard Times and the theme of education; Oliver Twist and the theme of children exploitation. The Waste Land</p> <p>Storia dell'arte: Art Nouveau; Razionalismo; Pop Art; Land Art</p> <p>Filosofia: Bauman: la società liquida; la crisi del positivismo e la critica di Nietzsche con la nascita del superuomo; Freud: la scoperta dell'inconscio come nuova dimensione culturale; Kierkegaard: dallo stadio etico a quello religioso</p> <p>Storia: Le trasformazioni della cultura nell'età dell'oro"; La Belle Époque e la nuova cultura europea; la seconda rivoluzione industriale; la terza rivoluzione industriale; la globalizzazione; La questione ambientale: il Protocollo Kyoto</p> <p>Fisica: Alimentazione dei motori elettrici: dall'energia delle fonti fossili per lo sviluppo industriale alla ricerca di fonti di energia rinnovabili e sostenibili.</p> <p>Matematica: applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici (fenomeni, eventi, tendenze coerenti con il tema dell'UDA di riferimento)</p> <p>AREA D'INDIRIZZO</p>

	La cultura industriale della Bauhaus
Metodologie	Lezione aperta partecipata
Risorse umane	Studenti, docenti
Risorse materiali	Manuali in adozione, altri materiali forniti dai docenti
UDA N. 5	
Titolo	La comunicazione e l'avanguardia nella società di massa
Competenze target da promuovere	Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p>AREA GENERALE</p> <p>Lingua e letteratura italiana: Giovanni Pascoli e lo sperimentalismo linguistico. "Il piacere" di Gabriele D'Annunzio: (la vita come opera d'arte); Wilde/D'Annunzio: "the picture of Dorian Gray". Il Futurismo. Eugenio Montale: "Il progresso e l'inconciliabilità della poesia", Il Neorealismo e Pasolini: "I ragazzi delle borgate romane" e "Lettere luterane".</p> <p>Lingua e cultura inglese: the Crystal Palace and the age of exhibitions. Modernism. The dystopian novel.</p> <p>Storia dell'arte: Espressionismo; Cubismo; Astrattismo; Dadaismo; Surrealismo, Pop Art.</p> <p>Filosofia: Freud: inconscio e linguaggio; Nietzsche: la volontà di potenza e il superuomo; Gustave Le Bon e la Psicologia delle folle</p> <p>Storia: il ruolo della propaganda durante le guerre e i regimi totalitari; la società di massa e la rivoluzione delle comunicazioni; la globalizzazione e i nuovi mezzi di comunicazione; La belle époque e la nascita delle nuove invenzioni</p> <p>Fisica: l'induzione magnetica e l'invenzione dell'elettromagnete. L'unificazione del campo elettromagnetico.</p>

	<p>AREA D'INDIRIZZO</p> <p>Discipline progettuali design: il radical design. Superstudio, Archizoom, Alchimia, Memphis.</p>
Metodologie	Lezione aperta partecipata
Risorse umane	Studenti, docenti
Risorse materiali	Manuali in adozione e altro materiale fornito dai docenti
UDA N. 6	
Titolo	Gli intellettuali e il potere
Competenze target da promuovere	Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.
Periodo didattico	Intero anno scolastico
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p>AREA GENERALE</p> <p>Lingua e letteratura italiana: il romanzo Naturalista e Verista, Baudelaire e i poeti maledetti (la perdita dell'aureola), D'Annunzio, Pirandello e il fascismo</p> <p>Lingua e cultura inglese: Dickens, Wilde, Woolf, Orwell</p> <p>Storia dell'arte: Dadaismo; Cubismo; Razionalismo; Astrattismo.</p> <p>Filosofia: Croce e Gentile; Fichte e i "Discorsi alla nazione tedesca"; Marx e "Il Manifesto del partito comunista".</p> <p>Storia: Giolitti, Mussolini, Hitler e Stalin.</p> <p>Fisica: la figura di Einstein e il suo ruolo nella Seconda Guerra Mondiale</p> <p>AREA DI INDIRIZZO</p> <p>Discipline progettuali design: Ludwig Mies Van Der Rohe, Walter Gropius, Marcel Breuer.</p>
Metodologie	Lezione aperta partecipata

Risorse umane	Studenti, docenti
Risorse materiali	Manuali in adozione e altro materiale fornito dai docenti

6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

Nell'anno scolastico 2022/23 tutta la classe ha realizzato una installazione al piano terra per la "Notte bianca" del liceo artistico. L'installazione dal titolo "Forever Together" si ispirava alla street art di Banksy.

Sempre nello stesso anno, nell'ambito delle attività di PCTO gli studenti hanno realizzato un intervento di riqualificazione di una zona dei giardini "BadenPowell" di Barletta.

Nell'anno scolastico 2023/24 per la "Notte bianca" hanno realizzato l'installazione di tre opere relative a grandi utopie urbanistiche del Novecento.

6.3 Percorso triennale di PCTO

RELAZIONE PROGETTISTA/TUTOR

Progetto	INTERVENTI ECOSOSTENIBILI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE PUBBLICO URBANO				
A.S.	2023/2024	Istituto	IISS Léontine e Giuseppe De Nittis - Barletta BT	Classe	5BL

Soggetto attuatore
IISS Léontine e Giuseppe De Nittis

Progettista	Prof. Raffaele SGUERA	Totale ore	127,55	Periodo	2021-2024
<u>Relazione progettazione e risultati del progetto</u>					
<p>Il progetto ha coinvolto una classe articolata del Liceo artistico, composta da studenti dell'indirizzo Design e da studenti dell'indirizzo Architettura e Ambiente. Il progetto, dunque, è stato calibrato sui due percorsi e ha compreso le dimensioni di entrambe le competenze specifiche, contemplando un livello più generale di progettazione in riqualificazione di giardini e aree verdi e un livello più circoscritto di progettazione in riqualificazione di arredi e attrezzature per aree verdi pubbliche. Il progetto si è svolto in partnership con l'Associazione Culturale Scartoff, che ha la sua mission nel riuso di materiali di scarto, e l'Associazione Legambiente-Sezione di Barletta, che ha offerto la possibilità di eseguire un intervento di riqualificazione presso i Giardini Baden Powell dati in gestione dal Comune di Barletta. Dunque, il progetto ha avuto una forte connotazione esperienziale di cittadinanza attiva con la riqualificazione di una zona del parco. Tanto ha consentito di fondere competenze professionali a competenze di cittadinanza e di educazione civica.</p> <p>Il PCTO, nel primo anno del triennio, è partito in ritardo poiché un primo progetto (IL DESIGN DELLE GEOMETRIE: le strutture geodetiche nella progettazione di stand) che prevedeva uno stage formativo presso il FAB-Lab di Bitonto per la progettazione e realizzazione di stand espositivi non andò in porto per l'eccessivo costo del trasporto degli studenti. Il progettista-tutor ha dovuto presentare un nuovo progetto alternativo (INTERVENTI ECOSOSTENIBILI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE PUBBLICO URBANO), ma i tempi ristretti non hanno consentito di svolgere un adeguato monte ore formativo per cui gli studenti hanno seguito solo la necessaria formazione in tema di Sicurezza suoi luoghi di lavoro.</p> <p>Il secondo anno del triennio è stato articolato in più momenti: innanzitutto lo studio di giardini e aree verdi, a cui ha fatto seguito una fase di progettazione e quindi un successivo intervento pratico di riqualificazione di una parte del giardino Baden Powell. I lavori di progettazione sono stati preceduti da rilievi fotografici, dimensionali e grafici dello stato dei luoghi. Dopo un'ampia fase di progettazione, gli studenti hanno svolto uno stage sul luogo per eseguire un intervento al vero di riqualificazione (nello specifico sulle gradonate dell'emiciclo per gli spettacoli) sotto la guida della tutor ed esperta Michelina Rociola e dei volontari di Legambiente Barletta. L'esperienza ha avuto un proficuo riscontro da parte dei fruitori del parco e delle associazioni cittadine ambientaliste, ma ha soprattutto generato e consolidato lo spirito di gruppo della classe.</p> <p>L'ultima fase svolta nel corrente anno scolastico ha visto gli studenti impegnati in un momento conclusivo di riflessione che ha messo a confronto la loro proposta di riqualificazione del parco Baden Powell di Barletta con il progetto di</p>					

riqualificazione della ex caserma Rossani di Bari, visitata nel corso di una uscita didattica. Ha fatto seguito la redazione del prodotto multimediale in preparazione dell'Esame di Stato.

Attività svolte 3° anno

Corso sicurezza: 12,00 ore

Convegni/Conferenze: 7,00 ore

TOTALI: 19 ore

Attività svolte 4° anno

Attività formativa curriculare: 14,40 ore

Attività formativa extracurriculare: 26,00 ore

Visite guidate /Uscite didattiche: 16,25 ore

Convegni/Conferenze: 2,45 ore

Stage Aziendale: 50,00 ore

TOTALI 109,50 ore

Attività svolte 5° anno

Attività formativa curriculare: 11,55 ore

Visite guidate /Uscite didattiche: 6,00 ore

TOTALI 17,55 ore

TOTALE TRIENNIO 2021-2024 146,45 ORE

6.4 Orientamento

Docente tutor dell'orientamento prof.ssa **BAFUNNO** Maria Lucia e prof.ssa **FILANNINO** Vincenza.
il dettaglio relativo ai moduli di orientamento curricolare svolti da ogni studente è specificato nel diario di bordo redatto dai docenti tutor dell'orientamento e disponibili nella documentazione predisposta dall'Istituto per gli Esami di Stato

7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Dal Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.

LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
PADRONANZA 10-9	10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali. 9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.
AUTONOMO 8-7	8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. Adeguate interazioni in contesti di studio, relazionali e di lavoro. 7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.
BASILARE 6	Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.
PARZIALE 5	Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.
NON ADEGUATO 4-3	4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed espone in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro. 3> Conoscenze episodiche e frammentarie espone in maniera lacunosa. Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.
ASSENZA 2	Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.

INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi. Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo. Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.	Ha una frequenza costante.
9	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.	Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace. Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.	Ha una frequenza costante.
8	Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.	È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.	L'attenzione è episodica e strumentale.	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
6	Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino all'allontanamento dalla comunità scolastica.	Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.	Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale.	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua

8. INDICAZIONI OPERATIVE PER GLI ESAMI DI STATO

8.1 Educazione Civica

COMPETENZE NODO CONCETTUALE COSTITUZIONE	C1	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
	C2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
	C3	Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
	C4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dell'ambito scolastico
	C5	Partecipare al dibattito culturale
	C6	Cogliere la complessità del reale e formulare risposte personali argomentate per la soluzione di problemi
	C7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
	C8	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori, e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
COMPETENZE NODO CONCETTUALE SVILUPPO SOSTENIBILE	S1	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
	S2	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
	S3	Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e privata coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sancita a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
	S4	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
	S5	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
COMPETENZE NODO	Macro competenza	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema dei valori che regolano la vita democratica

CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE	D1	Navigare e ricercare le informazioni
	D2	Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
	D3	Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
	D4	interagire con le tecnologie digitali
	D5	Usare la netiquette
	D6	Gestire l'identità digitale
	D7	Rielaborare creativamente i contenuti digitali
	D8	Tutelare la salute e il benessere
	D9	Proteggere i dispositivi e i dati personali
TEMPISTICA	33 ore annue. Il percorso si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico ed è portato a compimento entro il mese di maggio.	
METODOLOGIE	L'attività didattica si basa fundamentalmente sul metodo interattivo, con ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, problem-solving, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video, film, partecipazione a conferenze o altri eventi organizzati dalla biblioteca didattica innovativa e pertinenti con il nodo concettuale affrontato. Inoltre, si fa ricorso a strategie organizzative quali: ricerca- azione, attività d'insegnamento personalizzato o per piccoli gruppi, cooperative learning, attività laboratoriali (azione di sistema: Wannà Festival della politica giovane), anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	La proposta di voto quadrimestrale valuta eventuali violazioni del regolamento d'istituto e del regolamento delle sanzioni disciplinari in riferimento ad assenze, ritardi e comportamenti sanzionabili. La valutazione finale è data dalla risultante del comportamento e delle attività realizzate e valutate secondo i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> - interesse e partecipazione - rispetto dei tempi e qualità di realizzazione delle prove di verifica assegnate 	

NODO CONCETTUALE N. 1 - COSTITUZIONE
diritto, legalità e solidarietà

	Disciplina	Competenze	Conoscenze/attività
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Storia e filosofia	C1-C4-C5- C6-C7-C8	L'Agenda 2030 Gli organi e le funzioni dello Stato Il sistema elettorale italiano Le nazioni unite Attività della biblioteca didattica innovativa inerenti le seguenti tematiche: diritti umani, memoria, violenza sulle donne, la mafia, l'identità di genere (vedi nello specifico par.6) Wannà Festival della politica giovane: vedi nello specifico par. 6
	Lingua e cultura inglese	C2	The suffragettes and the fight for the right to vote The European Union: brief history, main treaties and institutions
Verifica	Percorsi personali a sostegno della sezione di Cittadinanza e Costituzione degli Esami di stato		

NODO CONCETTUALE N. 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE
educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

	Disciplina	Competenze	Conoscenze/attività
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Storia dell'arte	S5	La tutela dei beni culturali, storico artistici e del paesaggio
	Laboratorio	S4	Realizzazione di prodotti grafici sul tema della sostenibilità ambientale Realizzazione di un prototipo/ progettazioni con materiali eco-sostenibili
	Fisica	S4	La questione energetica. La diversificazione delle fonti di energia.
Verifica	Elaborazione grafica/ prototipo/progettazione sul tema della sostenibilità Percorsi personali a sostegno della sezione di Cittadinanza e Costituzione degli Esami di stato		

CITTADINANZA DIGITALE			
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Competenza	Conoscenze/Attività
	Laboratorio	D7	Realizzazione di prodotti grafici sul tema della sostenibilità ambientale Realizzazione di un prototipo/progettazione a scopo comunicativo
Verifica	elaborazione grafica/ prototipo/progettazione a scopo comunicativo		

8.2 CLIL

THE CONCEPTUAL UNDERSTANDING OF ARCHITECTURE AND DESIGN OF BAUHAUS

Walter Gropius: modern design and modernist architecture

The Bauhaus had far-reaching influence. Its workshop products were widely reproduced, and widespread acceptance of functional, unornamented designs for objects of daily use owes much to Bauhaus precept and example. Bauhaus teaching methods and ideals were transmitted throughout the world by faculty and students. Today, nearly every art curriculum includes foundation courses in which, on the Bauhaus model, students learn about the fundamental elements of design.

On the example of Gropius's ideal, modern designers have since thought in terms of producing functional and aesthetically pleasing objects for mass society rather than individual items for a wealthy elite.

Some of its teachers were Paul Klee (stained glass and painting), Wassily Kandinsky (wall painting), Lyonel Feininger (graphic arts), Oskar Schlemmer (stagecraft and sculpture), Marcel Breuer (interiors), Herbert Bayer (typography and advertising), Gerhard Marcks (pottery), and Georg Mucho (weaving).

Students will explore materials produced by the teachers as well as online resources trying to present the idea of modern design and modernist architecture.

Openness and sensitivity to art are the basis for developing a critical approach on the topic. The emphasis is on the development of awareness of expression coming both from the general area and to the professional one.

The module is conceived for students of the V year of Senior High School of Art (Liceo Artistico) – architecture and landscape and design.

Synoptic table of the CLIL module:

TOPIC	IDEAS EXPRESSED IN PALACES The relationship between architecture and new, changing societies
--------------	--

MAIN CURRICULUM SUBJECTS	English, History of art
FOREIGN LANGUAGE	English
ADDRESSEES	V class Senior High School of Art (Liceo Artistico)
DURATION	20 hours
TEACHERS INVOLVED IN THE ACTIVITY	CRISTALLO MARIA PAOLA – CONSIGLIO BIANCA
UNITS TIME-TABLE	<p>Unit 1- modern design and modernist architecture (4 hours in January)</p> <p>Teachers: Mrs CRISTALLO – Mrs CONSIGLIO</p> <p>Unit 2 – The Bauhaus (6 hours in February)</p> <p>Teachers: Mrs CRISTALLO – Mrs CONSIGLIO</p> <p>Unit 3 - Personal project of the students (10 hours in May)</p> <p>Each student could choose a piece of architecture and design and present it at the final exam. The teachers revise the project and the language used.</p>
FINAL PRODUCT	Oral presentation by every student (it can be accompanied by a video or a power point chosen by each student)

EDUCATIONAL SKILLS AND COMPETENCES

ABILITÀ E COMPETENZE TRASVERSALI

- Understand the main aim of architecture and design development
- Describe a place and an object of art using appropriate lexis.
- Enrich vocabulary and build up communicative skills through creative activities.
- Have a conversation in English respecting turns in communications, giving answers and making questions, using specific lexis in a communicative context.

SUBJECT SKILLS AND COMPETENCES

ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

- Study and present a work connected to the topic.
- Use basic lexis with accuracy.
- Analyse personal motivation for aesthetic choices.
- Express personal opinions in a simple, clear and personal way.
- Improve listening, speaking and reasoning skills asking and answering questions related to the topic.
- Develop and explore ideas using media, processes and resources.
- Use of Grammar, lexis and linguistic functions (level B1-B2 of CEFR) to produce coherent texts.

LINGUISTIC SKILLS AND COMPETENCES

ABILITÀ E COMPETENZE LINGUISTICHE

- Key vocabulary: arts and words
- Describing images and objects

LEARNING OUTCOMES

BY THE END OF ACTIVITIES STUDENTS SHOULD BE ABLE TO:

- Describe an object of architecture and design
- Explain the meaning of the work created
- Make questions and give answers on the topic
- Explain the cultural context of the chosen topic
- Use language creatively
- Ask and respond to *wh*- questions about the work

INSTRUMENTS FOR ASSESSMENT

- Outcomes of the classroom activity
- Linguistic competence
- Professional competence

9. SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

PRIMA PROVA

Gli studenti hanno svolto le simulazioni della prima prova già nel primo quadrimestre e sempre di pomeriggio nei seguenti giorni:

16/11/2023

10/01/2024

14/03/2024

17/05/2025

SECONDA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

1) 14, 15, 17 febbraio 2024

2) 08, 09, 11 maggio 2024

COLLOQUIO

La simulazione avverrà nella seguente data:

05 giugno 2024

Le simulazioni – custodite dal docente - sono a disposizione per la presa visione da parte del Presidente di commissione.

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ANALISI DEL TESTO (TIPOLOGIA A ESAMI DI STATO)

INDICATORI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta brillantemente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota un'elevata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una buona padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			__/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ARGOMENTATIVO
(TIPOLOGIA B ESAMI DI STATO)**

INDICATORI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Eccellente individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con esempi a supporto pertinenti	4
		Sufficiente individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta con esempi non chiari o pertinenti	2
		Lacunosa individuazione e comprensione delle argomentazioni della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota un'elevata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una buona padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			_/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ESPOSITIVO (TIPOLOGIA C ESAMI DI STATO)

INDICATORI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione della tematica è chiara?	Eccellente esposizione con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona esposizione con esempi a supporto pertinenti	4
	Gli esempi personali a supporto sono coerenti?	Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
	Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota un'elevata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una buona padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
	Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			__/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DESIGN

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTI ¹
Correttezza dell'iter progettuale	V	Eccellente capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	6
	IV	Ottima capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	5
	III	Buona capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	4
	II	Sufficiente capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	3,5
		Parziale capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	3
	I	Insufficiente capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	2
Lacunosa capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure		1	
Pertinenza e coerenza con la traccia	IV	Ottima capacità di elaborare una soluzione/risposta ad un bisogno/problema rilevato dalla elaborazione dei dati di partenza	4
	III	Buona capacità di elaborare una soluzione/risposta ad un bisogno/problema rilevato dalla elaborazione dei dati di partenza	3
	II	Sufficiente capacità di elaborare una soluzione/risposta ad un bisogno/problema rilevato dalla elaborazione dei dati di partenza	2,5
		Parziale capacità di elaborare una soluzione/risposta ad un bisogno/problema rilevato dalla elaborazione dei dati di partenza	2
	I	Lacunosa capacità di elaborare una soluzione/risposta ad un bisogno/problema rilevato dalla elaborazione dei dati di partenza	1
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	IV	Ottima capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	4
	III	Buona capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	3
	II	Sufficiente capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	2,5
		Parziale capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	2
	I	Lacunosa capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	1
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	III	Ottima capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	3
		Buona capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	2,5
	II	Sufficiente capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	2
		Parziale capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	1,5
	I	Lacunosa capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	1
Efficacia comunicativa	III	Significativa capacità di comunicare il proprio progetto padroneggiando i metodi della rappresentazione grafica e della percezione visiva	3
	II	Sufficiente capacità di comunicare il proprio progetto padroneggiando i metodi della rappresentazione grafica e della percezione visiva	2
	I	Insufficiente capacità di comunicare il proprio progetto padroneggiando i metodi della rappresentazione grafica e della percezione visiva	1
TOTALE PROVA			___/20

¹ arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTURA E AMBIENTE

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTI ²
Correttezza dell'iter progettuale	V	Eccellente capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	6
	IV	Ottima capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	5
	III	Buona capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	4
	II	Sufficiente capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	3,5
		Parziale capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	3
	I	Insufficiente capacità di utilizzare un metodo progettuale strutturato rispettando una successione organizzata di operazioni e procedure	2
Pertinenza e coerenza con la traccia	IV	Ottima capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	4
	III	Buona capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	3
	II	Sufficiente capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	2,5
		Parziale capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	2
	I	Lacunosa capacità di elaborare una soluzione progettuale aderente ai dati di partenza	1
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	IV	Ottima capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	4
	III	Buona capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	3
	II	Sufficiente capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	2,5
		Parziale capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	2
	I	Lacunosa capacità di applicare tecniche, tecnologie, strumenti e materiali in funzione della definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale	1
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	III	Ottima capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	3
		Buona capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	2,5
	II	Sufficiente capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	2
		Parziale capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	1,5
	I	Lacunosa capacità di gestire il processo progettuale individuando aspetti estetici, funzionali, espressivi, e concettuali che interagiscono e caratterizzano la soluzione proposta	1
Incisività espressiva	III	Significativa capacità espressiva del proprio progetto padroneggiando i metodi della rappresentazione grafica e della percezione visiva	3
	II	Sufficiente capacità espressiva del proprio progetto padroneggiando i metodi della rappresentazione grafica e della percezione visiva	2
	I	Insufficiente capacità espressiva del proprio progetto padroneggiando i metodi della rappresentazione grafica e della percezione visiva	1
TOTALE PROVA			___/20

² arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (All. A O.M. 55/2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				___/20

11. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Bafunno Maria Lucia

Ore settimanali: 4

Valutazione finale del percorso:

Gli studenti, quasi tutti motivati e disponibili al dialogo educativo (fanno eccezione pochissimi casi), in questo ultimo anno scolastico, hanno seguito proficuamente il percorso formativo, partecipando e rispondendo adeguatamente alle sollecitazioni didattico-educative, con conseguente miglioramento delle abilità e competenze nella disciplina. Durante il triennio, la classe ha avuto un percorso costante e sereno, gli studenti hanno sempre mostrato impegno, perseveranza e determinazione nel raggiungimento degli obiettivi e si sono sempre predisposti all'apprendimento con grinta e sana competizione. Il lavoro costante svolto ha portato all'acquisizione di buone competenze linguistiche e di adeguate capacità critiche. Pertanto, il profitto generale ha raggiunto risultati soddisfacenti, tutti si sono distinti per la capacità di proporre osservazioni personali e interessanti, per l'attitudine alla riflessione e alla rielaborazione, tranne qualche studente più svogliato e poco costante. Per quanto riguarda la produzione scritta i discenti hanno acquisito un registro linguistico adeguato e nel complesso specifico e idoneo alle diverse tipologie testuali nel rispetto delle particolarità di ognuno, degli stimoli ricevuti dal contesto di provenienza e delle attitudini. Gli studenti hanno imparato ad operare collegamenti con le diverse discipline mostrando una buona capacità ad elaborare discorsi coerenti e pertinenti.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

I metodi utilizzati sono stati: induttivo, deduttivo, esperienziale, ricerca, problem solving e ricerca guidata. Le modalità di verifica adottate sono state le interrogazioni, conversazioni/dibattiti, esercitazioni, prove scritte della tipologia degli esami di stato. Lo svolgimento dei programmi ha risentito dei tempi di lavoro limitati a causa delle diverse attività integrative.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'autore attraverso i suoi testi, operare collegamenti tra i diversi autori e i diversi periodi storici
- Conoscere le diverse tipologie testuali e gli strumenti di analisi e interpretazione dei testi letterari e non

Rispetto alle abilità e alle competenze:

- Saper elaborare le tipologie previste per la prima prova dell'esame di stato
- Riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei diversi generi letterari
- Saper contestualizzare i principali fenomeni culturali, gli autori e i testi considerati
- Saper operare collegamenti fra testi di uno stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze
- Saper operare collegamenti e confronti tra ambiti disciplinari diversi con l'attualità e il proprio vissuto.

Ausili didattici: I colori della letteratura dall'Ottocento ad oggi – Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone – ed Giunti T.V.P.; Film, video, documentari, appunti.

Contenuti svolti:

Uda 1. Il secondo Ottocento: contesto storico culturale

Uda 2. Il Naturalismo e il Verismo: affinità e differenze

Verga (vita, opere e poetica); Il ciclo dei vinti: I Malavoglia

Uda 3. Il Decadentismo: contesto storico culturale

Gabriele D'Annunzio: (vita, opere, poetica); l'estetismo, il superomismo, il panismo; Alcyone, la pioggia nel pineto; Il piacere: il ritratto dell'esteta

C. Baudelaire, il simbolismo e il correlativo oggettivo

Pascoli: (vita, opere e poetica); la poetica del fanciullino; il mondo dei simboli; Myrica: gelsomino notturno; X agosto

Uda 4. Il primo Novecento: contesto storico sociale: cenni sul futurismo e crepuscolarismo

Il superamento della tradizione verista in Pirandello e Svevo

Le influenze della teoria della relatività di Einstein e lo studio dei sogni di Freud nell'interpretazione della realtà.

Italo Svevo (vita, opere e poetica); il pensiero e le influenze culturali; la concezione della letteratura; La coscienza di Zeno; Una vita; Senilità.

Luigi Pirandello: (vita, opere e poetica); la poetica dell'umorismo; vitalismo e pazzia; l'io diviso; la teoria dei lanteroni e dei lanternini; le maschere; la civiltà moderna, la macchina e l'alienazione; tra realtà e finzione: la dimensione teatrale; Il fu Mattia Pascal.

Uda 5. Ungaretti: (vita, opere e poetica); la poesia tra biografia e ricerca dell'assoluto; il dolore personale universale; L'allegria; il sentimento del tempo; il dolore.

L'ermetismo

Eugenio Montale: (vita opere e poetica) I grandi temi: la concezione della poesia, memoria e autobiografia; le figure femminili; Ossi di seppia

Uda 6. Le neoavanguardie

Pier Paolo Pasolini (vita, opere e pensiero); lo scrittore scomodo; Ragazzi di vita

Cesare Pavese (vita, opere e pensiero). La luna e i falò

Uda 7. Dante: struttura del paradiso

Canti I, III, VI

UDA ORIENTATIVA: Identità e appartenenza nella letteratura dell'io (autori: Pirandello - Uno, nessuno e centomila)

Disciplina: **Lingua e cultura inglese**

Docente: **Cristallo Maria Paola**

Ore settimanali: **3**

Valutazione finale del percorso:

La classe si è mostrata sempre interessata a quanto loro proposto con dei risultati nel complesso discreti, con la maggior parte dei discenti che si attesta su un livello base ed alcuni su un livello eccellente. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti dando molto peso alle UDA interdisciplinari. Alcuni argomenti avrebbero potuto essere trattati in modo più diffuso e forse approfondito ma non c'è stato molto tempo per le varie attività e progetti a cui la classe è stata sottoposta, ma si è notato come la ricaduta di queste attività sulla formazione culturale e umana degli studenti ha mostrato delle evidenze. L'approccio didattico è stato un approccio comunicativo e si è cercato di contestualizzare l'apprendimento della lingua anche con l'ausilio di continui riferimenti alla realtà e al contesto di vita degli studenti. Si è data importanza anche all'abilità del Listening attraverso esercizi di ascolto di situazioni reali di vita quotidiana. Si è proposta un'attenta selezione del materiale, su cui sono state attivate strategie di comprensione differenziate (lettura globale e analitica), in relazione al tipo di testo e allo scopo della lettura; si è proceduto all'individuazione delle informazioni principali, specifiche o di supporto e delle implicazioni. In alcune tipologie di testo lo studente è stato guidato a individuare le caratteristiche e le strutture, la peculiarità del codice e le particolari strategie comunicative utilizzate. Tale lavoro è risultato propedeutico anche all'acquisizione di un approccio più efficace alla produzione scritta e orale e alla graduale acquisizione di un uso consapevole e personale della lingua straniera.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante riferimento ad un approccio comunicativo. Gli alunni sono stati continuamente coinvolti in attività singole, di gruppo e collettive e le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua straniera, tenendo ovviamente conto della capacità di comprensione della classe. L'articolazione di ogni unità didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità. Gli alunni sono stati sempre resi consapevoli delle fasi del loro processo d'apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio sul proprio operato. Si sono alternati momenti di lezione frontale ad attività di brainstorming, feedback, mappe concettuali, tabelle, ricerca, analisi comparata, studio individuale, di gruppo e collettivo. I livelli di acquisizione, le indicazioni di metodo e gli obiettivi sono stati esplicitati e ribaditi per ciascuna unità di apprendimento e/o nelle singole lezioni e si è spesso sollecitata una riflessione su quanto e su come si era appreso. Sono state sistematicamente proposte attività di rinforzo e di recupero per favorire la sicura acquisizione o il consolidamento delle nozioni e funzioni linguistiche presentate. Si è cercato di differenziare l'approccio didattico ricorrendo a diverse metodologie.

Ausili didattici: Libro di testo, materiale di approfondimento.

Contenuti svolti:

UDA 1 – THE AGE OF REALISM- CULTURAL STREAMS: CHILDREN AT WORK- VICTORIAN EDUCATION - GOTHIC ATMOSPHERES

The historical background: a period of optimism, economic development and social change, utilitarianism and critics to utilitarianism (the Victorian compromise), the moral aspect, political parties, British colonialism, the first signs of feminism.

Victorian literature: the novel.

Lewis Carroll: Alice's Adventures in Wonderland, the child vs the adult world;

Charles Dickens: biographical notes, commentary, Dickens' novels and popularity. Oliver Twist and Hard times: poverty and education; Reading: Oliver wants some more; The definition of a horse.

Oscar Wilde: the dandy and the esthete- The picture of Dorian Gray.

UDA 2 – THE 20TH CENTURY (PART I) CULTURAL STREAMS: CONFLICT AND ESCAPE - ISOLATION AND THE UNCONSCIOUS

The historical background: The Edwardian age; The fight for women's right; the first and the second world war; The twenties and the Thirties in UK

The literary context: the modernist novel, stream of consciousness and interior monologue.

The war poets: Brooke. Reading: The Soldier.

J. Joyce: Dubliners and Ulysses. Reading: Eveline

V. Woolf: Mrs. Dalloway.

T. S. Eliot: the objective correlative, Alienation in The Waste Land.

UDA 3 – THE 20TH CENTURY (PART II) CULTURAL STREAMS: POLITICAL DYSTOPIA - FEAR FOR THE FUTURE

The literary context: the dystopian novel.

George Orwell/Aldous Huxley: All about 1984/The Brave new world.

Reading: Big Brother is watching you

UDA 4 – ENRICHING LIVES, OPENING MINDS (DIDATTICA ORIENTATIVA)

Introduction to the EU - history, main treaties and main institutions and programs.

Disciplina: **Storia**

Docente: **Musciagna Francesca**

Ore settimanali: **2**

Valutazione finale del percorso:

La classe ha rivelato nel percorso scolastico una altalenante disponibilità al dialogo educativo e, non sempre, è riuscita a sfruttare al meglio i buoni livelli di partenza. La partecipazione al confronto delle idee, scaturita dall'analisi delle tematiche storiche, si è configurata in modalità diverse, a seconda delle motivazioni e degli interessi dei singoli studenti. Una piccola parte del gruppo-classe ha evidenziato ottime capacità di analisi, una pregevole abilità nell'approfondire criticamente gli argomenti analizzati ed ha conseguito una ragguardevole preparazione, impiegando il linguaggio specifico della storia e rielaborando i contenuti in maniera critica e personale. Gli studenti, considerati nel loro complesso, sono apparsi capaci di operare in termini sia analitici che sintetici, riuscendo a istituire opportuni collegamenti tra i diversi contenuti e mettendo in luce più che sufficienti doti espressive e argomentative. La classe non ha palesato una vera e propria attitudine al pensiero critico e non è stata sempre in grado di proporre contributi di originale validità.

La lezione ha preso le mosse dalla spiegazione dell'insegnante ed è stata integrata e ampliata da momenti interattivi di disamina e delucidazione di taluni aspetti del programma ritenuti maggiormente significativi. Il comportamento in classe è rispettoso nei confronti del docente, collaborativo, con interesse al dialogo scolastico e alla partecipazione.

Non sono mancati momenti di stanchezza e di demotivazione. La frequenza non è stata regolare per tutti gli studenti.

La classe ha raggiunto un sufficiente livello di analisi e riflessività sugli argomenti previsti nella programmazione della quinta classe.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

La varietà degli stili di apprendimento degli studenti ha consentito alla classe di sperimentare una vasta gamma di metodologie e strumenti didattici, ai quali gli studenti hanno risposto generalmente bene.

Tuttavia, con la ripresa della didattica in presenza, sono state privilegiate le seguenti metodologie: Lezione frontale e interattiva, analisi guidata di immagini e fonti storiche. Inoltre è stata usata la piattaforma Classroom presente in Gsuite per la condivisione di materiali e restituzione di attività di approfondimento, rielaborazione di contenuti utilizzando presentazioni video o audio, o testi di vario genere

Sono stati utilizzati i seguenti ausili didattici:

- Libri di testo: Il processo storico 3, di Giancarlo Monina, Franco Motta, Sabina Pavone;
- mappe, audio, video realizzati dal docente con l'obiettivo di guidare la schematizzazione dei concetti;
- link a audio, video o altro materiale in rete per l'approfondimento;
- dispense realizzate dal docente per semplificare l'argomento affrontato o approfondire.

Contenuti svolti:

UDA 1- L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Destra e sinistra storica.
- La seconda rivoluzione industriale e le trasformazioni dell'industria
- Partiti di massa e sindacati. Il socialismo, l'anarchismo e il comunismo. Il partito socialista e la Seconda

Internazionale. I cattolici e la Rerum Novarum

- L'imperialismo di fine Ottocento
- L'Europa del primo Novecento tra Belle Époque, tensioni e mutamenti. Le nuove alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa. Crisi marocchine e guerre balcaniche. Crisi di fine secolo e svolta liberale: Zanardelli-Giolitti, decollo industriale e progresso civile. I governi Giolitti tra riforme e strategie politiche, il movimento socialista, la questione meridionale, la politica estera, la crisi del sistema giolittiano.

UDA 2- GUERRA E RIVOLUZIONE

- La Prima Guerra Mondiale: le cause, le fasi, l'intervento dell'Italia, la trincea. La svolta del 1917 e la fine del conflitto. I quattordici punti di Wilson, i trattati di pace e la nuova carta d'Europa
- La Rivoluzione Russa: la Russia pre-rivoluzionaria, il 1905, Lenin e le Tesi di aprile. La rivoluzione del febbraio 1917 e la rivoluzione bolscevica di ottobre. Dittatura e guerra civile. La terza internazionale Comintern. Dal comunismo di guerra alla Nep. La nascita dell'Unione Sovietica. Da Lenin a Stalin
- L'eredità della grande guerra in Europa e in Italia. Le conseguenze socio-economiche.

UDA 3 - I TOTALITARISMI E LA GRANDE CRISI

- Il dopoguerra in Italia: le forze politiche in campo (cattolici, socialisti, fascisti), il mito della vittoria mutilata, il biennio rosso, la nascita del PCI.
- L'avvento del fascismo e la crisi dello stato liberale. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti. La dittatura e le leggi "fascistissime"
- I caratteri dei regimi totalitari. Struttura e organizzazione della società.
- L'Italia fascista: il totalitarismo imperfetto. I patti lateranensi, il corporativismo, la politica economica: dal liberismo al dirigismo. La politica imperialistica di Mussolini
- Gli Stati Uniti prima della crisi, la crisi e il grande crollo del 1929
- Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello stato: crisi del liberismo classico ed economia keynesiana
- Le ripercussioni della crisi in Europa. Le soluzioni dei governi democratici: Francia e Gran Bretagna
- Il dopoguerra in Germania. La crisi della repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. L'ideologia hitleriana, l'ascesa di Hitler e il consolidamento del regime.
- Lo stalinismo nell'unione sovietica: collettivizzazione agricola, industrializzazione forzata e piani quinquennali. La politica del terrore e i gulag
- La guerra in Spagna e l'avvento del franchismo

UDA 4- LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Origini del conflitto: obiettivi della politica estera hitleriana, la politica di appeasement e la conferenza di Monaco
- Sistemi di alleanze: asse Roma-Berlino, patto di acciaio e patto Anticomintern. Il patto di non aggressione
- Lo scoppio e le fasi della guerra
- La caduta del fascismo in Italia: lo sbarco in Sicilia e l'armistizio dell'8 settembre, la resistenza e il CLN
- Dalla svolta di Salerno alla liberazione
- Lo sbarco in Normandia e la fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

UDA 5- I PROBLEMI DEL SECONDO DOPOGUERRA

- Il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU, le conferenze interalleate e i trattati di Parigi
- Il mondo diviso: la Guerra Fredda (la definizione delle sfere di influenza, la crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie, la guerra di Corea)
- Gli Stati Uniti e la ricostruzione dell'Europa occidentale
- L'Italia dopo il fascismo. Differenti sistemi di idee e divergenti visioni politiche dei partiti di massa. I partiti del CLN al governo dell'Italia.
- I gravi problemi dell'immediato dopoguerra. Il referendum del 2 giugno 1946, l'Assemblea Costituente, la Costituzione della Repubblica Italiana.
- La globalizzazione e la terza rivoluzione industriale.
- L'Italia nel '68 e le conseguenze sociali.
- Dall'"autunno caldo" agli "anni di piombo".

UDA ORIENTATIVA (STORIA- EDUCAZIONE CIVICA)

- La nascita della Costituzione italiana
- Libertà è partecipazione

Disciplina: **Filosofia**

Docente: Musciagna Francesca

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso:

Il gruppo classe non è sempre risultato pronto al confronto e al dialogo. Alcuni hanno assunto un comportamento aperto e propositivo, altri meno partecipe e collaborativo. La classe nel complesso manifesta un sufficiente livello di motivazione e interesse per la disciplina, pertanto è stato necessario limitare le richieste della docente e soffermarsi sulla correzione delle nozioni che gli studenti avevano già acquisito. In particolare, si distinguono tre fasce di livello: la prima costituita da studenti che hanno maturato un metodo di studio consapevole, efficace e critico; la seconda è formata da studenti il cui metodo appare adeguato al livello di prestazione richiesta; e l'ultima fascia, comprende studenti che, seppur dotati, mostrano partecipazione ed impegno mediocre. Non sono mancati momenti di stanchezza e di demotivazione. La frequenza non è stata regolare per tutti gli studenti. Dal punto di vista disciplinare, le attività didattiche si svolgono in un clima sereno. Tenendo conto delle assenze strategiche e degli ingressi alla seconda ora, la programmazione ha subito modifiche sostanziali, e tutti gli argomenti sono stati svolti in forma più semplificata e riassuntiva, rispetto a quanto stabilito in fase di programmazione iniziale. È mancata inoltre la possibilità di riepilogare i contenuti precedentemente affrontati.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Durante le lezioni, ad inizio anno scolastico l'attenzione è stata posta non solo sugli avvenimenti ma anche sui "concetti chiave" relativi ai periodi storici affrontati per far emergere i contesti, mettere sempre ben in luce le cause degli eventi studiati, i temi e le problematiche proprie del periodo analizzato, rintracciando il complesso dei loro mutamenti fino a giungere, laddove possibile, alla comparazione con il contesto attuale. Dal momento che, sempre più frequentemente, si riscontra la difficoltà degli studenti di giungere a una comprensione profonda di ciò che si legge, si è cercato di favorire la capacità di selezionare le informazioni e di metterle in relazione fra loro, a partire dal libro di testo e dai materiali che sono stati forniti a lezione, integrandole all'interno di una rete di saperi già noti, in modo da facilitare un percorso di maggiore autonomia nell'analisi dei contenuti e agevolare la riflessione anche sulle strategie di studio adoperate. Le modalità scelte per verificare le competenze di fine modulo sono state le seguenti: colloquio orale

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:

- oltre a verifiche orali effettuate, sono state somministrate anche prove scritte semi-strutturate, considerate come verifiche orali.
- Restituzione di attività su classroom
- Richiesta di approfondimenti, di rielaborazione di contenuti utilizzando presentazioni video,
- Produzione di materiale multimediale (Powerpoint)

Ausili didattici utilizzati:

- libri di testo anche in formato digitale "La rete del pensiero 3" (condividendo file, immagini o pdf per sostenere l'apprendimento degli studenti che per motivi socio-economici non hanno a disposizione il cartaceo)
- Mappe, audio, video realizzati dal docente con l'obiettivo di guidare la schematizzazione dei concetti
- Link e audio, video o altro materiale in rete per l'approfondimento
- Dispense realizzate dal docente per semplificare l'argomento affrontato o approfondire spunti per approfondimenti e ricerche, anche attraverso l'ausilio di supporti multimediali (film, video di collane filosofiche)

Contenuti svolti:

UDA 1 - L'EREDITÀ DEL KANTISMO, L'IDEALISMO E FICHTE

- Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo filosofico
- Il dibattito sulla <<cosa in sé>> e il pensiero di Fichte

UDA 2 - L'IDEALISMO ED HEGEL

- Hegel: vita e contesto storico, capisaldi del sistema hegeliano, la dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito: significato e figure principali
- Le partizioni del sistema hegeliano. Spirito soggettivo, oggettivo e assoluto
- La filosofia della storia di Hegel

UDA 3- IL RIFIUTO DELL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

- Schopenhauer: vita e opere
- Le radici orientali del pensiero di Schopenhauer
- Il mondo come volontà e rappresentazione: analisi del rapporto fra fenomeno e noumeno e dei concetti di volontà e rappresentazione
- Le vie d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo e la sofferenza universale
- La liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede, la verità del singolo

- Gli stadi dell'esistenza, il sentimento del possibile: angoscia, disperazione e fede

UDA 4- L'EREDITÀ POLITICA E CULTURALE DI HEGEL DESTRA E SINISTRA HEGELIANA E MARX

- Le differenze fra Destra e Sinistra hegeliane nell'interpretazione della teoria hegeliana della religione e nella concezione della dialettica
- Feuerbach: vita e opere, la critica ad Hegel. La critica della religione.
- Confronto sul concetto di alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx
- La critica della civiltà moderna borghese, dello stato e del liberalismo. L'ideale del comunismo e la lotta di classe
- Il materialismo storico (differenze fra Marx e il socialismo utopistico)

UDA 5- POSITIVISMO E SPIRITUALISMO

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo
- Bergson: il tempo

UDA 6- NIETZSCHE E LA CRISI DEL SOGGETTO

- Vita e opere, confronto Nietzsche-Schopenhauer, filosofia e malattia, la tendenza critico-demistificatrice e anti sistematica dell'opera di Nietzsche
- Dionisiaco – apollineo; l'accettazione totale della vita
- La critica della morale. La critica al positivismo e allo storicismo. Sull'utilità e il danno della storia. La morte di dio e l'avvento dell'oltre-uomo
- Il problema dell'eterno ritorno

UDA 7- LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA

- Freud e la scoperta dell'inconscio, la psiche e le due topiche
- I sogni, la teoria della sessualità e la civiltà

UDA 8- BAUMAN

- Bauman e il concetto di "Società liquida".
- Bauman "Modernità e olocausto"

UDA 9- LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

- I temi principali della Scuola di Francoforte
- Adorno: totalitarismi e la cultura di massa
- Benjamin: "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità"

UDA ORIENTATIVA

- La complessità esistenziale dell'io tra Nietzsche e Freud.

Disciplina: **Matematica**

Docente: **Lovino Gianluca**

Ore settimanali: **2**

Valutazione finale del percorso:

Il gruppo si presenta sostanzialmente corretto dal punto di vista della relazione di insegnamento-apprendimento e il clima relazionale risulta sereno, collaborativo e funzionale alle attività didattiche; per alcuni la collaborazione è tuttavia risultata meno efficace. La classe appare eterogenea per motivazioni e insieme delle abilità in ingresso, con punte di eccellenza ma anche situazioni di maggiore affanno. Sussiste un nutrito gruppo di studenti volitivi, partecipi e disponibili al dialogo, in grado di reggere un buon carico cognitivo sia in classe che a casa. Nel complesso la classe presenta una preparazione in matematica mediamente di livello discreto. Non mancano studenti particolarmente dotati e attenti nelle consegne che si sono espressi con ottimi livelli di prestazione; questi ultimi si sono distinti per un elevato livello di partecipazione e attenzione durante le attività didattiche. Il metodo di studio è nel complesso adeguato alle richieste della disciplina, ma a volte non del tutto efficace per affrontare questioni di maggiore complessità concettuale.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Le lezioni teoriche sono state effettuate utilizzando un linguaggio prettamente tecnico ma al tempo stesso accessibile agli studenti e accompagnate da numerose esercitazioni svolte in classe per favorire una migliore assimilazione dei contenuti teorici e consentire il raggiungimento dell'autonomia. Si è ritenuto opportuno privilegiare momenti di scoperta e di generalizzazione a partire da casi semplici usando la tecnica di insegnamento per problemi. La disciplina è stata presentata in modo unitario sottolineando i molteplici collegamenti tra le varie parti. L'impostazione metodologica è stata di tipo attivo: agli studenti sono stati lasciati spazi di lavoro autonomo e di gruppo allo scopo di stimolare il loro spirito di ricerca e le loro capacità di rielaborazione personale. I contenuti

sono stati introdotti e svolti attraverso unità didattiche costituite da proposte di lavoro, momenti di verifica, sistemazioni, consolidamenti delle conoscenze.

Ho utilizzato differenti metodologie in relazione all'obiettivo da raggiungere:

Lezione frontale: per la presentazione delle conoscenze dichiarative;

Lezione partecipata: per l'approfondimento teorico dei temi proposti (casi particolari, accorgimenti, scorciatoie, abilità di calcolo ...);

Esercitazione collettiva: per sollecitare e sostenere gli aspetti operativi e di calcolo dei temi proposti;

Analisi del compito: per le attività di recupero di studenti in difficoltà;

Peer-teaching: da utilizzare prevalentemente per attivare le strategie necessarie per la soluzione di problemi (lavori in coppia o in piccoli gruppi guidati da studenti più esperti);

Ausili didattici: Manuale in adozione e altro (ausili tecnologici, ecc.): La matematica a colori - Algebra vol.5 - Ed. Azzurra - Leonardo Sasso - Petrini ed.; Meet; Geogebra; Dispensa di Analisi Infinitesimale redatta dal docente.

Contenuti svolti:

UDA1 - Funzioni reali di variabile reale

Concetto di funzione, Dominio e Codominio di una funzione, Immagini, Insieme di esistenza delle funzioni razionali intere, fratte ed irrazionali. Studio della positività e degli zeri di una funzione algebrica (con particolare riferimento alle funzioni razionali), Il grafico probabile di una funzione, Interpretazione grafica.

UDA 2 - Limiti, asintoti e punti di discontinuità

Definizione di intorno, Concetto di limite (definizione e concetto intuitivo/grafico), Limite finito/infinito di una funzione per x che tende a un valore finito/infinito, Limiti delle funzioni di tipo potenza; Approccio intuitivo al concetto di ordine di infinito; Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte senza forme di indeterminazione; Operazioni sui limiti: funzioni continue e algebra dei limiti, Risoluzione delle forme indeterminate $(+\infty-\infty)$; $(0/0)$; $(\infty-\infty)$. Calcolo dell'equazione degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui, Continuità di una funzione, Proprietà delle funzioni continue (approccio grafico), Funzioni definite a tratti, Punti di discontinuità e relativa classificazione.

UDA 3 - Lettura e interpretazione di un grafico di funzione (Didattica orientativa)

Definizione di rapporto incrementale e significato geometrico; definizione e calcolo della derivata prima a partire dal rapporto incrementale; Significato geometrico di derivata prima; Regole di derivazione delle funzioni intere e razionali fratte; Legame tra derivata e monotonia della funzione; Calcolo dei punti stazionari; Grafico completo di una funzione razionale intera e fratta; Lettura ed interpretazione di un grafico

Disciplina: Fisica

Docente: Lovino Gianluca

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso:

Il gruppo si presenta sostanzialmente corretto dal punto di vista della relazione di insegnamento-apprendimento e il clima relazionale risulta sereno, collaborativo e funzionale alle attività didattiche; per taluni la collaborazione è tuttavia risultata meno efficace. La classe appare eterogenea per motivazioni e insieme delle abilità in ingresso, con punte di eccellenza ma anche situazioni di maggiore affanno. Sussiste un nutrito gruppo di studenti volitivi, partecipi e disponibili al dialogo, in grado di reggere un buon carico cognitivo sia in classe che a casa. Nel complesso la classe presenta una preparazione in matematica mediamente di livello discreto. Non mancano studenti particolarmente dotati e attenti nelle consegne che si sono espressi con ottimi livelli di prestazione; questi ultimi si sono distinti per un elevato livello di partecipazione e attenzione durante le attività didattiche. Il metodo di studio è nel complesso adeguato alle richieste della disciplina, ma a volte non del tutto efficace per affrontare questioni di maggiore complessità concettuale.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Le lezioni teoriche sono state effettuate utilizzando un linguaggio prettamente tecnico ma al tempo stesso accessibile agli studenti e accompagnate da numerose esercitazioni svolte in classe per favorire una migliore assimilazione dei contenuti teorici e consentire il raggiungimento dell'autonomia. Si è ritenuto opportuno privilegiare momenti di scoperta e di generalizzazione a partire da casi semplici usando la tecnica di insegnamento per problemi. La disciplina è stata presentata in modo unitario sottolineando i molteplici collegamenti tra le varie parti. L'impostazione metodologica è stata di tipo attivo: agli studenti sono stati lasciati spazi di lavoro autonomo e di gruppo allo scopo di stimolare il loro spirito di ricerca e le loro capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono stati introdotti e svolti attraverso unità didattiche costituite da proposte di lavoro, momenti di verifica, sistemazioni consolidamenti delle conoscenze.

Contenuti svolti:

UDA 1 - Cariche elettriche

Cariche elettriche e semplici esperimenti di elettrostatica; Struttura dell'atomo; Metodi di elettrizzazione; Conduttori e isolanti; Cenni sui semiconduttori; Legge di Coulomb e set up sperimentale; Concetto di campo; Campo elettrico; Campo della carica puntiforme; Gabbia di Faraday; Principio di sovrapposizione e campi generati da più cariche puntiformi; Dipolo elettrico; Rappresentazione tramite le linee di campo; Campo uniforme; Lavoro della forza elettrica in un campo uniforme; Differenza di potenziale; Conservatività del campo elettrico; Potenziale, lavoro e macchine; Il condensatore e concetto di capacità elettrica.

UDA 2 - Correnti elettriche

Definizione di circuito elettrico; corrente elettrica; La "battaglia" delle correnti; Pile, batterie e relative caratteristiche; La pila di Volta; Le auto elettriche; Definizione di resistenza elettrica; Caratteristica tensione-corrente; Prima e seconda legge di Ohm; Potenza in un circuito elettrico; Misura delle caratteristiche elettriche di un circuito; Effetto Joule e applicazioni; Cenni sulla resistività; Focus sulla terapia elettroconvulsiva. Collegamento in serie e in parallelo; Applicazioni domestiche delle due configurazioni; Concetto di resistenza equivalente; Thomson e le comunicazioni transoceaniche via cavo; Il problema delle fonti energetiche rinnovabili. La corrente elettrica e il corpo umano.

UDA 3 - Unificazione del campo elettromagnetico (Didattica orientativa)

Fenomenologia magnetica classica; L'esperimento di Oersted; Definizione di campo magnetico; Legge di Biot-Savart; Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide; Campo magnetico terrestre; Campo magnetico nella materia (paramagneti, diamagneti, ferromagneti); Permeabilità magnetica; L'elettromagnete; Forza su un conduttore percorso da corrente; Spira rettangolare in un campo magnetico; Legge di Ampere; Motore in corrente continua e semplici applicazioni; La corrente di spostamento; L'unificazione del campo elettromagnetico; Le onde elettromagnetiche e il relativo spettro; Cenni sull'utilizzo tecnologico delle onde elettromagnetiche.

UDA 4 - Relatività ristretta

Principio di relatività; Sincronizzazione degli orologi; Dilatazione dei tempi.

Disciplina: **Storia dell'arte**

Docente: **Consiglio Bianca**

Ore settimanali: **3**

Valutazione finale del percorso:

La classe ha tenuto sempre un comportamento corretto favorendo un sereno svolgimento delle attività didattiche. La maggior parte degli studenti ha partecipato con interesse alle attività svolte proponendo approfondimenti su tematiche interdisciplinari.

Nel corso del triennio, gli studenti hanno seguito le lezioni in modo costante e interessato, alcuni riuscendo a conseguire una significativa capacità di cogliere nessi e relazioni fra temi e stili.

Il percorso e le attività svolte hanno sempre privilegiato il dialogo, aprendosi alle autonome riflessioni degli studenti che, sovente, si sono rivelate ottimi spunti per ulteriori approfondimenti.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

L'attività didattica è stata svolta favorendo e promuovendo la partecipazione attiva degli alunni attraverso un costante richiamo alle loro esperienze personali, ai loro pareri e alle loro conoscenze.

L'obiettivo è stato quello di creare un clima positivo di apprendimento concedendosi anche momenti ludici condivisi, pur restando ben presenti i ruoli e gli ambiti relazionali.

Per lo studio e l'approfondimento, gli studenti si sono avvalsi del manuale digitale e del materiale didattico di vario tipo (ppoint, video, mappe pdf, link a contenuti) messo a disposizione sulla piattaforma Classroom.

Contenuti svolti:

Uda 1.IL POSTIMPRESSIONISMO ALLE ORIGINI DELLE AVANGUARDIE

P. Cezanne; G.Seurat; P.Gauguin; V. Van Gogh

Uda 2. L'ART NOUVEAU ALLE ORIGINI DEL MODERNO

I presupposti dell'Art Nouveau: l'"Art and Crafts" di W. Morris
Caratteri generali dell'Art Nouveau nelle sue declinazioni nazionali
Esempi di oggettistica, arredamento e architettura.

Le arti grafiche e i principi del design nell'art nouveau
La secessione viennese: G. Klimt, J.m. Olbrich
A.Gaudi

Uda 3. LE AVANGUARDIE STORICHE I FAUVES E L'ESPRESSIONISMO

Caratteri generali dell'espressionismo; Alle origini dell'espressionismo; Munch; Matisse; Il gruppo Die Brücke; Kirchner
Il gruppo Der Blaue Reiter; F. Marc
CUBISMO
Significato e caratteri del cubismo; Picasso; Braque
FUTURISMO
Caratteri generali, analisi dei manifesti futuristi; U. Boccioni; G. Balla; Depero e l'estetica futurista

Uda 4. OLTRE LA RAZIONALITÀ E LA MODERNITÀ: DADAISMO E SURREALISMO

Dadaismo
Caratteri generali e analisi critica del manifesto dadaista; M. Duchamp; Man ray
Surrealismo
Caratteri generali e analisi critica del manifesto surrealista.; J. Mirò; M. Ernst; R. Magritte; Dalì

Uda.5 LA FINE DELLA FORMA: L'ASTRATTISMO E IL NEOPLASTICISMO

Dal tardo espressionismo all'astrattismo
Kandinskij, espressionismo, astrattismo lirico, astrattismo geometrico
P. Mondrian, dai paesaggi all'astratto

Uda. 6 RAZIONALISMO E RITORNO ALL'ORDINE TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

Arte e Totalitarismo
La pittura italiana tra le due guerre tra metafisica e ritorno all'ordine
De Chirico
ARCHITETTURA
W. Gropius; Le Corbusier; F.L. Wright

Uda 6. IL SECONDO DOPOGUERRA: L'EPOCA DELL'INCERTEZZA

Tendenze artistiche nel secondo dopoguerra
Informale; Espressionismo astratto; Action painting
Pop art: Roy Lichtenstein, Andy Warhol

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Docente: Defazio Francesco Paolo

Ore settimanali: 2

Valutazione finale del percorso:

Gli studenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, e ad un affinamento delle abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di studenti di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione. Le lezioni sono state socializzanti e spesso a carattere ludico; si è cercato di coinvolgere tutti i ragazzi, anche con interventi individualizzati. Per svolgere i contenuti del programma si sono utilizzate soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra, ha un riscontro teorico preciso.

Nel metodo d'insegnamento sono stati rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità).

Contenuti svolti:

- Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali con piccoli e grandi attrezzi.
- Educazione alimentare.
- Tecniche dei giochi e degli sport.
- Termini della disciplina appropriati riferiti ai contenuti proposti.

Disciplina: **Religione cattolica**

Docente: **Mennea Addolorata**

Ore settimanali: **1**

Valutazione finale del percorso:

La classe è costituita da 15 studenti che seguono la disciplina. Per quanto riguarda gli aspetti educativi, il comportamento si è presentato corretto.

Tutti gli studenti sono stati partecipi e motivati, interessati al processo di insegnamento-apprendimento, durante tutto lo svolgimento dell'anno scolastico, nella complessità della realtà post-pandemica. Molti studenti sono stati puntuali nell'esecuzione di compiti e consegne; hanno conseguito generalmente un buon livello delle conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina.

I criteri didattici seguiti hanno stimolato le capacità degli studenti di progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, agire in modo autonomo e responsabile. Il tutto finalizzato alla formazione di una cittadinanza consapevole e attiva. Si è puntato, principalmente, all'acquisizione di ulteriori mete educative quali: la resilienza, la creatività, l'impegno per il bene comune.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, elaborato scritto /grafico.

Ausili didattici: Libro di testo: Itinerari 2.0 volume unico, Contadini M., Elle Di Ci, riviste specifiche, testi da consultazione a dispense, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali.

Materiale didattico strutturato in modalità pdf secondo i contenuti dei libri di testo, elaborazione di documenti, riferimenti a siti web per la ricerca e la didattica.

Contenuti svolti:

Cos'è la bioetica?

- Le origini.
- Principio di responsabilità.
- La bioetica personalista.
- La bioetica generale.
- La bioetica speciale.

Lo sviluppo sostenibile

- Uno sviluppo umano integrale.
- Orientarsi al bene comune.
- I cambiamenti sociali: "L'amore rubato", liberamente ispirato all'omonimo libro di Dacia Maraini, Il lavoro dell'uomo
- "Tutto il mio folle amore" (film)
- "L'amore rubato" (libro) di Dacia Maraini
- "Lectio magistralis di Papa Francesco
- "Mi ricordo Anna Frank".

Disciplina: **Educazione Civica**

Docenti:

1° quadrimestre Laboratorio di architettura: **Sguera Raffaele**

1° quadrimestre Laboratorio del design: **Doronzo Michele**

2° quadrimestre: Storia e filosofia: **Musciagna Francesca**

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

L'attività didattica si basa fondamentalmente sul metodo interattivo, con ricorso anche ad altre strategie didattiche quali lezione frontale, lettura e analisi guidata di testi, problem solving, produzione di schede e mappe concettuali, esercizi individuali e di gruppo, visione e commento di video, film, partecipazione a conferenze o altri eventi pertinenti con il nodo concettuale affrontato. Inoltre, si fa ricorso a strategie organizzative quali: ricerca-azione, attività d'insegnamento

personalizzato o per piccoli gruppi, cooperative learning, attività laboratoriali, anche attraverso l'uso di strumenti audiovisivi ed informatici.

Modalità e tempi di svolgimento:

Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico tramite un lavoro didattico disciplinare e interdisciplinare, strutturato in base all'UDA e portato a compimento entro il mese di maggio.

Argomenti svolti dalla docente di Storia:

- L'Agenda 2030
- La Guerra in Ucraina
- L'ONU, la Nato
- Gli organi e le funzioni dello Stato
- Il sistema elettorale italiano
- Attività della biblioteca didattica innovativa inerenti alle seguenti tematiche: diritti umani, memoria, violenza sulle donne, la mafia, l'identità di genere, Wannà Festival della politica giovane. Le attività svolte durante l'anno scolastico sono approfondite nel paragrafo 6 del Documento
- Norberto Bobbio: democrazia e progresso. "Il futuro della democrazia"

Argomenti svolti dal docente di Lingue e cultura inglese

- The European Union
- Brief history
- The suffragettes and the fight for the right to vote

Argomenti svolti dal docente di Laboratorio di architettura

- Analisi di oggetti e materiali ecosostenibili.
- LE MILLE FACCE DEL RIUSO: Ecologia, etica, design, arte
- lampada Falkland di Bruno Munari per Danese
- sedile Mezzadro di Achille e Pier Giacomo Castiglioni per Zanotta
- lampada Boalum di Livio Castiglioni e Gianfranco Frattini per Artemide

Argomenti svolti dal docente di Laboratorio del design

- Modellazione 3D con Rhinoceros di una serra bioclimatica con struttura geodetica per un parco urbano.
- Costruzione con mezzi tradizionali del modello in scala 1:50 di una serra bioclimatica con struttura geodetica per un parco urbano.

Disciplina: Discipline progettuali design

Docente: Sguera Raffaele

Ore settimanali: 6

Valutazione finale del percorso:

Il gruppo classe anche se costituito da sottogruppi affini, si è sempre approcciato con modalità unanimi rispetto alle proposte didattiche del docente. La partecipazione è stata generalmente attiva.

In questo anno scolastico la frequenza è risultata regolare per la gran parte dei componenti della classe. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un buono livello di profitto. Spiccano alcune eccellenze in grado di apportare spunti personali e originali, con buone capacità analitiche e critiche. Solo uno studente presenta tutt'oggi un impegno strumentale, molto legato ai momenti di verifica, privo di approfondimenti, con risultati comunque di sufficienza.

Le buone capacità del gruppo hanno consentito la partecipazione in questi anni scolastici a varie iniziative scolastiche ed extrascolastiche, quali allestimenti per la notte bianca del liceo artistico, la partecipazione alle estemporanee nelle piazze di Barletta e l'orientamento in ingresso con gli open day. Buona anche la partecipazione della classe al dialogo educativo. Gli studenti sono sempre stati rispettosi dei ruoli e del docente, interessati alle attività proposte, generalmente responsabili rispetto alle consegne e alle richieste. Non sono mancati, tuttavia, i richiami ad un maggiore impegno e allo studio domestico per alcuni studenti. La relazione tra i componenti della classe e il docente si è fondata su un dialogo aperto e sereno.

Uno studente ha purtroppo raggiunto un elevato numero di assenze, pur frequentando con sufficiente impegno e profitto.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

La metodologia è stata essenzialmente quella della lezione costruttivistica con problem solving, mediante l'assegnazione di un esercizio, manuale o digitale, e rimettendo allo studente, affiancato dal docente, l'individuazione della soluzione.

Ogni attività didattica proposta ha visto il confronto dialogico tra docente e studente, la discussione guidata e il supporto di revisioni grafiche continue rispetto all'iter progettuale, mirando al consolidamento di un adeguato lavoro autonomo, favorendo nel contempo l'autostima e l'apprendimento.

Ausili didattici: utilizzo del testo in adozione: Elena Barbaglio, Mario Diegoli, Manuali d'arte. Design, Electa Scuola, volume unico; uso della rete web per la ricerca di siti di settore, per ricerche di immagini, di oggetti, reperimento di dati tecnici; Software CAD: RHINOCEROS

Contenuti svolti:

UDA 1 – LA PROGETTAZIONE CON GLI STRUMENTI DIGITALI: RHINOCEROS

Modellazione 3D con Rhinocers dei propri progetti

Impostazione e creazione del layout di stampa in PDF dei progetti

UDA 2 – LA PROGETTAZIONE DI OGGETTI INDUSTRIALI

Progettazione di un espositore modulare per temporary shop con:

-produzione di elaborati preliminari di studio,

-elaborati tecnici in scala,

-relazione illustrativa del progetto.

Progettazione di un oggetto che rispetti i principi dell' "Universal design" con:

-produzione di elaborati preliminari di studio,

-elaborati tecnici in scala,

-relazione illustrativa del progetto

UDA 3 – I FONDAMENTI DELLA STORIA DEL DESIGN

Le icone del design e la sfida del tempo

William Morris e le Arts and Crafts

La Bauhaus

Franco Albini, Philippe Starck, Charles e Ray Eames

Ludwig Mies van der Rohe, Walter Gropius, Marcel Breuer

Il radical Design: Superstudio, Archizoom, Alchimia, Memphis

UDA - ORIENTATIVA

Il designer che è in me

Disciplina: **Discipline progettuali architettura e ambiente**

Docente: **Doronzio Michele**

Ore settimanali: **6**

Valutazione finale del percorso:

Durante le lezioni si è verificata una buona partecipazione e attenzione da parte della maggior parte della classe. Per quanto riguarda le competenze e i contenuti programmati ad inizio anno, sono stati raggiunti totalmente. La valutazione è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, riportati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti tenendo conto della situazione di partenza di ogni studente, dell'impegno, della partecipazione e della frequenza all'attività didattica.

I contenuti riportati nella programmazione disciplinare iniziale sono stati trattati tutti. Al fine di far acquisire maggiore autonomia e velocità di esecuzione degli elaborati progettuali, sono state eseguite due simulazioni della seconda prova di esame.

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è proceduto con un metodo di studio che valorizzasse le capacità intellettive e pratiche di ogni singolo studente, coinvolgendoli in temi progettuali ed aree di intervento reali pertinenti al territorio di Barletta e nella realizzazione di modelli di studio realizzati in Laboratorio di architettura, valorizzando il momento della restituzione delle attività, dei feedback, della correzione come momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione è stata posta nei confronti di studenti BES al fine di consentire loro il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze della disciplina. Il docente, affiancandosi e operando in prima persona con gli studenti, ha consentito loro di svolgere una sorta di "apprendistato" delle pratiche professionali.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Metodo induttivo, deduttivo e sperimentale

Lezione partecipata

Discussione e riflessione sul lavoro svolto (con l'ausilio di elaborati svolti con software CAD)

Problem solving

Brainstorming e lavori di gruppo

Esercitazioni pratiche di modellazione bidimensionali e tridimensionali

Lezioni frontali

Ausili didattici:

Testo in adozione: Daniela Vedovi, Piero De Giorgi, Architettura e Ambiente, Clitt seconda edizione, volume unico. È stato fatto largo uso della rete web per la ricerca di siti di settore, per ricerche di immagini, di oggetti, reperimento di dati tecnici.

Condivisione di PDF E DWG con manuali di uso del software e con svolgimento di esercizi guidati.

Software CAD: AUTOCAD

Contenuti svolti:

UDA 1 – URBANISTICA

Gli Strumenti Urbanistici: PRG e PUG. Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento Edilizio

Ebenezer Howard e l'idea di Città giardino

Complessi residenziali degli anni 20 a Berlino: le Siedlungen

Caso pratico: Presentazione grafica/digitale della città ideale e quartieri satellite secondo la visione di architetti/pianificatori e paesaggisti studiati

UDA 2 – IL VERDE PUBBLICO

Caratteri morfologici di giardini, parchi e spazi a verde

La progettazione degli spazi a verde nel paesaggio/territorio

Caso pratico: Riprogettazione dei giardini Baden Powell - Barletta

UDA 3 – EDILIZIA SPECIALISTICA

Progettazione compositiva, formale, funzionale di ambienti e spazi delle architetture specialistiche

Caso pratico_ Valorizzazione di due aree paesaggistiche della città di Barletta: progettazione di un museo-pinacoteca.

UDA 4 – I MAESTRI DELL'ARCHITETTURA

Cenni su opere e autori significativi dell'architettura moderna e contemporanea:

Antonio Sant'Elia

Le Corbusier

Giuseppe Terragni

Walter Gropius e il Bauhaus

Auditorium del parco della città dell'Aquila – di Renzo Piano

Esposizioni universali di Londra e Parigi e l'architettura del ferro

Albert Speer e Marcello Piacentini

Caso pratico: produzione di elaborato multimediale su architetti o opere trattate.

Disciplina: Laboratorio di architettura

Docente: Sguera Raffaele

Ore settimanali: 8

Valutazione finale del percorso:

La classe ha mostrato un'attenzione sempre costante nei confronti della disciplina mettendo in evidenza una buona collaborazione nell'apprendimento delle competenze fondamentali della stessa. In generale vi è stato un impegno con un buon interesse e discreta curiosità alle attività svolte, mostrando una continua crescita nelle conoscenze delle tecniche laboratoriali relativamente alla realizzazione di modelli digitali 3D e prototipazione con stampante 3D. Il comportamento è stato sempre corretto e di reciproco rispetto, sia tra i pari che con il docente.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Lezioni partecipate e frontali con attività laboratoriale di modellistica tradizionale, attività di disegno CAD 2D e modellazione digitale CAD 3D con utilizzo di software AUTOCAD e RHINOCEROS, e stampa digitale 3D con stampante Ultimaker a filamento. La metodologia è stata essenzialmente quella della lezione pratica, gli studenti hanno svolto costantemente attività laboratoriali con utilizzo dei software di modellazione 2D e 3D Autocad e Rhinoceros, con una parentesi nella pratica della costruzione di un modellino di studio con mezzi tradizionali.

Ausili didattici: Utilizzo del testo scolastico in adozione, fruizione del Laboratorio di modellistica, uso di software di modellazione e uso di stampante 3D.

Contenuti svolti:

UDA 1 – LA COSTRUZIONE DI MODELLI DI STUDIO CON TECNICHE TRADIZIONALI E/O AVANZATE

Costruzione di modello in scala di struttura geodetica con mezzi tradizionali

Esportazione e importazione files STL

Impostazioni Slicing 3D con software CURA

Creazione di Files Gcode

Stampa 3D con Stampante a filamento Ultimaker

UDA 2 – LA MODELLAZIONE DIGITALE 3D

- Modellazione 3D con Autocad
- Layout di stampa con Autocad
- Modellazione 3D con Rhinoceros
- Layout di stampa con Rhinoceros

UDA 3 – ARCHITETTURA TECNICA

- Le strutture geodetiche
- Le strutture a guscio derivanti dai paraboloidi iperboliche
- I serramenti
- Le finiture

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Costruzione del modello in scala 1:50 di una serra con struttura geodetica per un parco urbano.

UDA - ORIENTATIVA

- La mia idea di architettura

Disciplina: Laboratorio del design

Docente: Doronzo Michele

Ore settimanali: 8

Valutazione finale del percorso:

Durante le lezioni si è verificata una buona partecipazione e attenzione da parte della maggior parte della classe; tuttavia, alcuni studenti hanno mostrato minore interesse per la disciplina. Per quanto riguarda le competenze e i contenuti programmati ad inizio anno, sono stati raggiunti totalmente dalla maggior parte della classe. La valutazione è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, riportati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti tenendo conto della situazione di partenza di ogni studente, dell'impegno, della partecipazione e della frequenza all'attività didattica.

I contenuti riportati nella programmazione disciplinare iniziale sono stati trattati tutti. Al fine di far acquisire maggiore autonomia e velocità di esecuzione delle modellazioni tridimensionali con il software Rhinoceros, strumento fondamentale per la progettazione, sono stati affrontati oggetti icone di design.

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è proceduto con un metodo di studio che valorizzasse le capacità intellettive e pratiche di ogni singolo studente, coinvolgendoli nell'analisi e modellazione di tematiche affrontate in Discipline progettuali, valorizzando il momento della restituzione delle attività, dei feedback, della correzione come momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione è stata fatta agli studenti in difficoltà al fine di consentire loro un recupero delle carenze e lacune della disciplina. Il docente, affiancandosi e operando in prima persona con gli studenti, ha consentito loro di svolgere una sorta di "apprendistato" delle pratiche professionali.

Metodologie e ausili didattici utilizzati:

Metodo induttivo, deduttivo e sperimentale

Lezione partecipata

Discussione e riflessione sul lavoro svolto (con l'ausilio di elaborati svolti con software CAD)

Problem solving

Brainstorming e lavori di gruppo

Esercitazioni pratiche di modellazione bidimensionali e tridimensionali

Lezioni frontali

Ausili didattici:

Testo in adozione: Elena Barbaglio Mario Diegoli – "Manuali d'arte Design" Ed. Electa scuola

È stato fatto largo uso della rete web per la ricerca di siti di settore, per ricerche di immagini, di oggetti, reperimento di dati tecnici.

Condivisione di PDF e DWG con manuali di uso del software e con svolgimento di esercizi guidati.

Software CAD: RHINOCEROS - AUTOCAD

Contenuti svolti:

UDA 1 – LA PROGETTAZIONE DEGLI OGGETTI DI DESIGN CON AUTOCAD

- COMANDI AVANZATI DI COSTRUZIONE E DI EDITING PER LA MODELLAZIONE 2D

- IL LAYOUT DI STAMPA

Caso pratico: rappresentazione grafica digitale della Poltrona 41 "Paimio" di Alvar Aalto

UDA 2 - LA PROGETTAZIONE DEGLI OGGETTI DI DESIGN CON RHINOCEROS

COMANDI AVANZATI DI COSTRUZIONE E DI EDITING PER LA MODELLAZIONE 2D E 3D

- IL RENDERING DEI MODELLI TRIDIMENSIONALI

- IL LAYOUT DI STAMPA

Caso pratico: rappresentazione cad dei progetti di seguito riportati.

Tavolo direzionale per ufficio, poltrona "Dado" di Antonio Citterio, libreria "Carlton" di E. Sottsass, sedia Maui di V. Magistretti, tavolo ellittico per un living, fioriera da esterno, sedia ergonomica inginocchiata Stokke, set di posate in acciaio "Cambio", Rosenthal, spremiagrumi, sgabello in legno.

UDA 3 – LA REALIZZAZIONE DI MODELLI DI STUDIO E PROTOTIPI

- REALIZZAZIONE DI MODELLI E/O PROTOTIPI TRIDIMENSIONALI IN SCALA DI OGGETTI IDEATI IN DISCIPLINE PROGETTUALI

- ELABORATO GRAFICO E/O DIGITALE DI PRESENTAZIONE DELL'OGGETTO PROGETTATO

Caso pratico: realizzazione di un modellino, con tecniche tradizionali, di un espositore per temporary stand.

12. CREDITO SCOLASTICO**SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO**

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Cognome e Nome _____ Classe ____ Indirizzo _____

Media _____/10

Punteggio Credito Scolastico _____ (1) minimo della banda di oscillazione di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/17

Assiduità frequenza scolastica (min 85%) alle attività di didattiche	SI	NO	(2a)
Interesse e impegno al dialogo educativo nelle attività curricolari compreso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'eventuale attività alternativa (media disciplinare ≥ 7)	SI	NO	(2b)
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione con esito positivo ad attività scolastiche extracurricolari ed extrascolastiche • Esperienze maturate all'esterno dell'Istituto secondo i criteri individuati nel PTOF • Partecipazione al PCTO con frequenza non inferiore al 75% e valutazione non inferiore a livello autonomo 	SI	NO	(2c)

Allegato A al D.Lgs. n° 62/2017	
VOTO	PUNTI
M < 6	7 - 8
M = 6	9 - 10
6 < M ≤ 7	10 - 11
7 < M ≤ 8	11 - 12
8 < M ≤ 9	13 - 14
9 < M ≤ 10	14 - 15

ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI

PROGETTI PON [inserire testo]

PROGETTI PTOF [inserire testo]

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

ATTIVITÀ FORMATIVE/CULTURALI [inserire testo]

ATTIVITÀ LAVORATIVE [inserire testo]

ATTIVITÀ SPORTIVE [inserire testo]

CREDITI 3° _____

CREDITI 4° _____

CREDITO SCOLASTICO (1) _____ (2)* _____

TOTALE (1+2) _____**TOTALE CREDITO** _____

Barletta, _____

*L'attribuzione del punto aggiuntivo all'interno della banda di oscillazione terrà conto della presenza di almeno due delle situazioni previste ai punti 2a, 2b, 2c.